

**INFORTUNI**

**In Italia il primato dei morti sul lavoro**

A pag. 4

**La legge tributaria**

**L**A CHIAMANO riforma e numerosi esponenti del governo e del parlamento si congratulano fra loro per aver ottenuto su di essa il voto del Senato ma scarse sono le spiegazioni fornite agli italiani sulla legge che doveva innovare il sistema tributario. Ci accede per chi è quella approvata sabato scorso da un ramo del Parlamento è una delle leggi più perché che siano «la» elaborata in un ventennio di democrazia in quanto rifuglia a misura del privilegio dei possidenti e in particolare di quella parte di essi che si sono arroccati su posizioni di rendita, su posizioni parasitarie. A favore di essi è stato mantenuto ad esempio il segreto bancario, mentre è stata esclusa una imposta che colpisce in modo reale gli incrementi di patrimonio.

do aumenta o riduce a piacimento anche la spesa degli enti locali. Se è giusto togliere ai Comuni il prelievo sui consumi con l'abolizione dell'imposta di famiglia, incorporata nell'imposta unica personale e non sostituita da un'imposta patrimoniale capace di incidere sugli incrementi più vistosi della ricchezza «ma nifesta» si fa un netto passo indietro. Sia chiaro che ci rendiamo conto della infelicità delle imposte di famiglia al fine di attuazione del dettato costituzionale del «chi più ha più paghi» sperimentata in molti anni ma allora bisogna democratizzare l'intero processo di accertamento, sottoponendo tutto al controllo di organi rappresentativi comunali e regionali, e mutare la distribuzione stessa del prelievo fiscale nel suo insieme includendo anche una imposta manovrata localmente, come la patrimoniale, in una nuova concezione unitaria dei compiti dello Stato.

L'unico spiegazione che è stata data per questo voto chiesto d'urgenza per una legge i cui termini sono stati oggetto di esame per un decennio, è la pretesa necessità di farla entrare in vigore il primo gennaio 1972 in armonia con le raccomandazioni della Comunità europea. Quale ipocrisia! Soltanto l'imposta sul valore aggiunto (IVA) che su tutta l'attività IGE e le imposte comunali di consumo è uguale — e solo nel nome e nella tecnica di riscossione — nei sei paesi del MFC. Diverso è il contenuto del IVA da un paese all'altro, per cui si tassano in Italia con il 12% prodotti che altrove pagano il 7% e con il 18% prodotti su cui altrove si preleva il 3%. Per cui disuguale rimane la posizione del cittadino consumatore anche considerando isolatamente l'IVA.

La LEGGE fiscale del centro sinistra parte in eccelso dal presupposto che niente va cambiato nella distribuzione delle imposte. I suoi sostenitori sanno bene che i 40 mila miliardi depositati nelle banche e i 28 mila miliardi di titoli obbligazionari rappresentano flussi fondamentali della ricchezza del paese però rifiutano di tassare gli interessi su depositi che oltre il limite di 10 miliardi di lire costituiscono non solo una fonte di profitto ma anche veicolo di affari attraverso i quali si nascondono ai fisco altri profitti. Essi sanno meglio di chiunque altro che un incremento del 15% all'anno sul valore degli immobili quale si manifesta attualmente produce rendite di migliaia di miliardi che non compaiono mai nei bilanci delle società immobiliari e di assicurazione, costituendo quel «profitto nascosto» (salvo per il fisco) che sono causa primaria del prevalente impiego del reddito in attività parasitarie (altro che incoraggiamento agli investimenti produttivi).

Ma isolare questa imposta sui consumi dal resto è anche un arbitrio notevole da un paese all'altro del MEC il quadro delle imposte è talmente vario che la commissione della Comunità europea ne ha riempito un volume di oltre duecento pagine. E diversi sono i salari o la distribuzione dei redditi sui quali si va a compiere il prelievo diverso quindi lo sviluppo dei consumi. Sono queste diversità che «spiegano» anche la fondata con cui il fisco si accanisce in Italia sul pranzo e sulla casa del pensionato e del lavoratore prelevando a colpo sicuro il 22% di imposte sui consumi al mentari.

Una impostazione classista particolarmente ritagliata sugli interessi sui redditi, non ha spinto, quindi, a un aggravamento della tassazione sui consumi con la proposta di una imposta «normale» del 12% che si estende a quasi tutti i beni e ai servizi ordinariamente consumati dalle famiglie. Un maggior prelievo di 900.000 miliardi fin dal primo anno nel 1972, è l'anticipata la ipotesi sui rinnovi contrattuali delle grandi categorie lavoratrici nel prossimo anno. Spostamento tributario che non fa salvi gli interessi redditizi, restringe il potere di acquisto dei lavoratori e con esso il mercato interno, cioè la base di una possibile ripresa dello sviluppo economico. Dove sono quegli «illuminati» consiglieri del governo che volevano una manovra fiscale in funzione dello «sviluppo»? E questa la scelta che sottostà al prossimo piano quinquennale dell'on Giolitti?

**L'**ESIGENZA di far presto è quindi una consanguanea menzogna, caratterizzata da forze politiche che non trovano un modo migliore di governare che quello di sottrarre il più possibile le decisioni al dibattito democratico, allo sviluppo della lotta, alla vita politica. Una menzogna che, fra l'altro, difficilmente servirà al suo scopo, perché la legge non solo deve tornare alla Camera per il riesame politico ma prevede 180 giorni per gli adempimenti formali — presentazione di decreti delegati e loro esame da parte di una commissione — di modo che soltanto una serie di ulteriori forzature potrebbe condurre alla sua effettiva entrata in vigore il primo gennaio 1972.

La scelta è data anche perché agisce contro vasti strati di operatori economici artigiani commercianti contadini piccoli industriali i lavoratori. L'hanno combattuta con energia e tenacia che non abbiano perduto il loro tempo come hanno dimostrato i primi lezionari miglioramenti con i quali nel corso del dibattito parlamentare dai comunisti sulla quota di salario dipenderanno dalla nostra capacità di portare alla lotta unitaria tutte le categorie sociali interessate. Il governo non può però star certo fin da ora che non mancheremo all'appuntamento.

Renzo Stefanelli

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Liguria, Sicilia, Roma ancora prive di amministrazioni funzionanti

## La crisi del centrosinistra paralizza regioni e comuni

«Franchi tiratori» a Palermo, rinvio a Genova, presidente «balneare» alla provincia di Roma - Il quadripartito diserta la seduta del Consiglio campano - Ad Olbia voto comune di fascisti e d.c. - La polemica sul documento socialista - Manovre di correnti nella DC in vista del Consiglio nazionale

Rinviare, prendere tempo, accontentarsi di soluzioni «balneari» ecco tutto ciò che il centro sinistra si mostra capace di concepire e di fare dinanzi ad un paese che chiede chiarezza politica, scelte precise su una strada che blocca ogni tentativo di involuzione. Grandi regioni come la Liguria e la Sicilia le amministrazioni della Capitale sono senza governo o fornite di presidenti eletti da una minoranza e privi delle rispettive giunte. Si recita la commedia del comune deserto da quattro partiti di dare vita a esecutivi di coalizione ma poi si constatano le distanze incolmabili che li dividono e tutto viene rimesso alla ripresentazione delle speranze che un chiaro rinvio maturi in sede nazionale. E una cronaca squalida, quella della giunta di ieri a Roma a Genova a Palermo. Ecco la sintesi.

## Accordo concluso a Nuova Delhi



NUOVA DELHI — Gromiko e il ministro degli esteri indiano Swaran Singh firmano il trattato d'amicizia

## L'URSS E L'INDIA FIRMANO un trattato di amicizia

I due paesi si impegnano a non appoggiare eventuali atti ostili di terzi - Colossale manifestazione per il «Bengala libero» a Nuova Delhi - Gromiko invitato nel Pakistan?

**NUOVA DELHI, 9** Il ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromiko, e il primo ministro indiano Swaran Singh, hanno firmato oggi a Nuova Delhi un trattato ventennale di amicizia e di cooperazione che impegna ciascuna delle parti a non far parte di alleanze dirette contro l'altra, a non porre il proprio territorio a disposizione per atti ostili all'altra e a negare aiuto ad eventuali aggressori e a consultarsi per adottare misure intese a ristabilire la pace nel caso che essa sia violata. La firma del trattato ha avuto luogo nel corso di una cerimonia solenne alla quale hanno fatto seguito pubbliche dichiarazioni.

Tanto Gromiko quanto Swaran Singh e Indira Gandhi hanno tenuto a sottolineare l'interesse che i rispettivi governi annettono al trattato. Gromiko e Singh lo hanno definito una pietra miliare di eccezionale importanza sulla via di un'amicizia che risale all'epoca di Nehru. Singh ha fatto riferimento esplicito alla tensione tra India e Pakistan in relazione con la repressione nel Bengala orientale tenendo che «suscita inquietudine tanto in India quanto in URSS e che può mettere in pericolo la pace». Egli ha detto che il trattato suscita da parte di altri paesi «una certa preoccupazione». Singh ha detto che il trattato suscita da parte di altri paesi «una certa preoccupazione». Singh ha detto che il trattato suscita da parte di altri paesi «una certa preoccupazione».

## BRACCIANTI: alle strette gli agrari emiliani

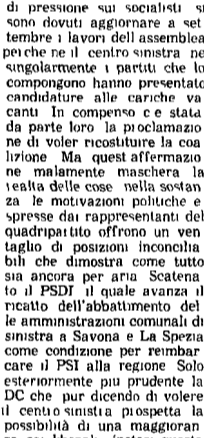
### Si tratta a Ferrara e Piacenza

**In Puglia i coloni preparano l'azione per conquistare i nuovi patti**

La resistenza degli agrari emiliani ha costituito la via al compromesso. C'è chi ha escluso una posizione di compromesso su una soluzione del Dap Modena e Reggio Emilia intesa per il rinnovo del contratto agrario. «Non sono stati raggiunti i 100 mila emiliani».

## Nel Pacifico

### Un'altra esplosione nucleare francese



TOKIO, 9

La Francia ha fatto esplodere ieri sera sul Pacifico, un ordigno nucleare. L'esplosione è avvenuta alle 20,30 ora italiana. Lo ha annunciato il ministro della Difesa francese. Le autorità militari francesi hanno dato inizio alla attuale serie di esplosioni nucleari due mesi fa. Secondo il piano prima della fine dell'anno dovrebbero essere effettuate altre due esplosioni. In seguito alla nuova esplosione nucleare francese il Giappone ha protestato chiedendo al governo di Parigi l'immediata sospensione della serie di esperimenti nucleari in atto nel Pacifico meridionale.

## OGGI

**SONO** due o tre giorni che leggiamo sui giornali pensanti allarmati e scandalizzati i commenti al documento diffuso sabato scorso dalla direzione del PSI ma nessuno ha mai avuto il coraggio di dire che il documento è un atto di sfida del centro sinistra pur disponendo della maggioranza assoluta. Gli ha detto solo il centro sinistra e si è trovato a un punto rinviare a settembre. E stato eletto un presidente «transitorio» anche questo coi soli voti del gruppo dc e rinvio del rifiuto di presentare un candidato più anziano di quello comunista che ha ricevuto un identico numero di voti. Subito dopo il risib episodio il segretario della federazione socialista romana precisava che l'aver il suo partito accettato di inviare il lezionario della giunta «non ha alcun significato di disponibilità del PSI per la ricostituzione del centro sinistra».

## OGGI

**SONO** due o tre giorni che leggiamo sui giornali pensanti allarmati e scandalizzati i commenti al documento diffuso sabato scorso dalla direzione del PSI ma nessuno ha mai avuto il coraggio di dire che il documento è un atto di sfida del centro sinistra pur disponendo della maggioranza assoluta. Gli ha detto solo il centro sinistra e si è trovato a un punto rinviare a settembre. E stato eletto un presidente «transitorio» anche questo coi soli voti del gruppo dc e rinvio del rifiuto di presentare un candidato più anziano di quello comunista che ha ricevuto un identico numero di voti. Subito dopo il risib episodio il segretario della federazione socialista romana precisava che l'aver il suo partito accettato di inviare il lezionario della giunta «non ha alcun significato di disponibilità del PSI per la ricostituzione del centro sinistra».

## Mentre gli inglesi scatenano una violenta repressione

# L'Irlanda del Nord verso la guerra civile: 14 morti

Una nuova e più aspra notte di scontri fra truppa e popolazione: il numero dei morti e dei feriti cresce di ora in ora — Centinaia di arresti nella sola Belfast e «lager» per i cittadini cattolici nell'Ulster — Caccia ai militanti di sinistra

**Dal nostro corrispondente**

**LONDRA 9** L'Irlanda del Nord è sullo orlo della guerra civile. 14 morti (11 a cui due militari) e centinaia di feriti sono un primo tragico bilancio degli scontri che si susseguono senza sosta mentre telefoniamo. I campi di concentramento sono stati riaperti nel nord Irlanda e saranno i cattolici che dovranno riempirli. In una prima retata all'alba di stamane erano state arrestate 300 persone nella sola Belfast senza prove senza processo e a tempo indeterminato. Altre centinaia sono state fermate in varie località delle sei provincie nord irlandesi. Questa è la risposta repressiva che le autorità danno di fronte ad una situazione che è sfuggita al loro controllo.

La capitale dell'Ulster è stata investita nelle ultime tre notti da una ondata di violenza che non ha precedenti. Il peggiore delle situazioni è dovuto dall'umano comportamento dei soldati britannici. L'assassinio del lavoratore cattolico freddato da due raffiche di mitra sabato scorso ha provocato la reazione della popolazione cattolica che è tornata a prendere d'assalto le caserme di Springfield Road e di Ardoyne. Una sentinella inglese è caduta sotto il tiro di un cecchino appostato nell'oscurità. Altri militari sono rimasti più o meno gravemente feriti. Un diversivo di una situazione è stato ammazzato in pieno centro da una rondà inglese. An che una guardia notturna che faceva il suo giro nel quartiere di Falls è morta.

Il bilancio è salito ancora nella notte sono rimasti uccisi un ragazzo quattordicenne e due donne altre civili. Un soldato e un sacerdote il quale è stato raggiunto da una raffica di mitra mentre stava impartendo l'estrema unzione ad un moribondo nella strada.

La scorsa notte nella sola zona di Ardoyne i combattimenti sono durati per varie ore e sono state scambiate centinaia di raffiche dall'una e dall'altra parte. Nell'umano ciare le misure d'emergenza il premier dell'Ulster Faulkner ha dichiarato oggi che «non è alternativa siamo in stato di guerra contro i terroristi dell'IRA».

## Articolo della signora Thi Binh sul N.Y. Times

**WASHINGTON 9** Il New York Times pubblica oggi con grande rilievo un articolo firmato dalla signora Nguyen Thi Binh capofila della delegazione del GRP del Sud Vietnam ai negoziati di pace di Parigi.

Antonio Bronda (Segue in ultima pagina)

Riforme per referendum o strategia delle riforme?

# Per ripulire il codice penale

LA NAZIONE attribuisce ai comunisti un recente articolo, la proposta di referendum abrogativo di 48 articoli fascisti del codice penale, definendola «volgar e inammissibile legislazione di massa».

A parte la contraddittorietà dell'articolo — che al velle la iniziativa popolare ma la giustifica di fatto perché imputa in maniera quasi lunghistica e inderogabilmente a tutte le forze parimenti una «colpevolezza» in tema di riforma della legislazione penale — sta di fatto che non è vero che il referendum abrogativo sia mai stato una «iniziativa comunista», come la «Nazione» lo definisce, e non è vero che nel Parlamento, inteso partecipiamente nelle sue componenti politiche legate al momento popolare, vi sia stata l'iniziativa.

Evidentemente l'esperto di problemi giuridici della «Nazione» non solo non ha seguito i lavori parlamentari ma non ha letto neppure quanto i comunisti hanno ripetutamente detto e scritto sulle decisioni della Commissione giustizia del Senato e sul referendum abrogativo per ultimo, in modo preciso e senza equivoci il compagno Edoardo Perna su «L'Unità» del 17 luglio.

I comunisti sono stati una delle componenti essenziali dell'intensa attività parlamentare per la modificazione del diritto sostanziale e processuale penale, come è provato tra l'altro, dal fatto che il nostro disegno di legge di riforma del codice penale dai relitti fascisti fu presentato il 22 gennaio 1970 che sul nostro disegno di legge e su quelli che scaturirono sulla stessa linea la discussione fu iniziata una serie di lavori abrogativi (uno ad un altro, prima che si cominciasse a parlare di una proposta di referendum abrogativo) delle norme in questione.

nella lotta per la riforma del diritto sostanziale e processuale penale, come è provato tra l'altro, dal fatto che il nostro disegno di legge di riforma del codice penale dai relitti fascisti fu presentato il 22 gennaio 1970 che sul nostro disegno di legge e su quelli che scaturirono sulla stessa linea la discussione fu iniziata una serie di lavori abrogativi (uno ad un altro, prima che si cominciasse a parlare di una proposta di referendum abrogativo) delle norme in questione.

Per quanto riguarda gli articoli del codice penale in contratto con i diritti di sciopero e sindacali non doveva essere sottoposto a referendum di approvazione, ma a una serie di lavori abrogativi (uno ad un altro, prima che si cominciasse a parlare di una proposta di referendum abrogativo) delle norme in questione.

Per quanto riguarda gli articoli del codice penale in contratto con i diritti di sciopero e sindacali non doveva essere sottoposto a referendum di approvazione, ma a una serie di lavori abrogativi (uno ad un altro, prima che si cominciasse a parlare di una proposta di referendum abrogativo) delle norme in questione.

Per quanto riguarda gli articoli del codice penale in contratto con i diritti di sciopero e sindacali non doveva essere sottoposto a referendum di approvazione, ma a una serie di lavori abrogativi (uno ad un altro, prima che si cominciasse a parlare di una proposta di referendum abrogativo) delle norme in questione.

SICILIA: ancora all'opera i «franchi tiratori»

# ELETTO DOPO CINQUE VOTAZIONI UN PRESIDENTE DI MINORANZA

Il dc Mario Fasino, dopo un lungo braccio di ferro con l'Assemblea, ha ottenuto 41 voti su novanta deputati: sette di meno di quanti ne conta il cartello di centro-sinistra - Controllati anche i voti segreti - Il seggio lasciato libero dai repubblicani è stato preteso ed ottenuto dai democristiani

Dalla nostra redazione PALERMO 9

Ci sono volute tre settimane e sette o cinque votazioni per eleggere il presidente della Camera. Il braccio di ferro è durato da giovedì 28 giugno al martedì 23 luglio. Il centro-sinistra con il Parlamento siciliano — perché il dc Mario Fasino strappasse l'investitura di Presidente della Regione a una minoranza esattamente a 41 dei 90 deputati — in meno di quanto ufficialmente si conta, il cartello DC PSI PSDI PRI.

Bucato per quattro volte consecutive quando per la elezione era prescritta la maggioranza assoluta (gli sono mancati di volta in volta sette, nove, otto e sei voti). Fasino ci ha potuto fare insomma alla quinta volta perché il regolamento gli consentiva di chiedere un maggior numero di voti.

Alla prima votazione in fatto su un cartello di 48 voti DC PSI PSDI e PRI Fasino ha ottenuto solo 41. Alla seconda votazione lo schieramento si è ulteriormente indebolito: il candidato DC ne ha ottenuti appena 39. Alla terza votazione sono tornati a 40 i franchi tiratori erano potenzialmente assai di più (dieci gruppi) ma quando era stato già eletto alla stessa carica che aveva poi dovuto mollare per il disimpegno repubblicano, contro Fasino avevano votato 11 deputati dei quadripartiti ma il loro numero è stato oggi molto ridotto.

I più sospetti avversari di Fasino sono stati infatti obbligati a rendere incoincisibile il loro voto attraverso segugi convenzionali sulla scheda. Tant'è che 5 voti per Fasino sono stati dal primo scrutinio fino all'ultimo contestati ed infine gli scrutatori glieli hanno attribuiti solo «per consolazione» dal momento che in ogni caso la loro aggiudicazione a Fasino non avrebbe mutato una situazione già compromessa dai 16 voti mequivocabilmente mancanti.

Una avvisaglia di quanto sarebbe successo di lì a poco in aula si è avuta del resto già nel primo pomeriggio del gruppo democristiano nelle votazioni per la designazione del candidato Fasino e stato contestato da un terzo del gruppo.

Vanificate le prime tre votazioni dal persistere di alcune frazioni all'interno del quadripartito, così profonde da tentare tanto clamorose proteste di collamento e della maggioranza semplice e Fasino ha strappato la presidenza della giunta regionale con un voto di minoranza.

Scuola

## Quanti «doppi turni» si riuscirà a evitare?

Disposizioni ministeriali per una «regolare» apertura il 1° ottobre

Il ministero della Pubblica Istruzione ha trasmesso ai Provveditori gli studi di disposizione per la regolare apertura al primo ottobre prossimo dell'anno scolastico 71-72. Tali disposizioni sono precedute in particolare l'eccezione rigorosa dei «doppi turni» (1) le norme dei istituti di istruzione saranno concluse e pubblicate entro il 31 agosto corrente. (2) Nel caso di «doppi turni» (3) l'orario di lavoro degli alunni di istruzione di 1° ottobre 1971 (4) i Provveditori agli studi procederanno alle assegnazioni di personale e di locali (5) la nomina dei professori di ruolo e part-time (6) il termine per l'accettazione delle nomine da parte dei personale non di ruolo non sarà prorogato oltre il 25 luglio non ha fatto altro che un incontro con i Provveditori agli studi e i rappresentanti degli enti locali delle zone in cui la carenza di aule presenta le situazioni più preoccupanti. (7) I Provveditori agli studi sono invitati ad effettuare incontri a livello locale con i caratteri di estrema urgenza per assicurare l'appuntamento tempestivo delle sedi e delle aule scolastiche necessarie per il regolare inizio delle lezioni al 1° ottobre.

Nel 1970-71

## Senza scuola materna un milione di bimbi

Gli istituti statali sono appena 2.500 su un totale di 23.500

Sullo stato della scuola materna in Italia il ministero della Pubblica Istruzione ha disposto un'indagine conoscitiva i cui risultati saranno resi noti a settembre. La iniziativa si propone anzitutto di fare il punto sull'andamento delle iscrizioni alle scuole materne costituite da un problema di più dimmi: della condizione infantile in Italia. I dati sono estremamente indicativi in Italia: più di un milione di bambini non ha la possibilità di frequentare la scuola materna. Infatti, in Italia, ci sono 23.500 istituti statali e 2.500 istituti privati. Il numero di bambini che frequentano le scuole materne è di 1.200.000. Il numero di bambini che non frequentano le scuole materne è di 8.800.000. Il numero di bambini che frequentano le scuole materne private è di 1.000.000. Il numero di bambini che frequentano le scuole materne private è di 1.000.000.

Il centro sinistra non trova un accordo

## Liguria: ancora un rinvio per l'elezione della giunta

Tentativo di spostare a destra l'asse politico - I socialisti affermano di essere «disponibili» a condizione che siano sconfitte le forze che si oppongono alle riforme - I comunisti per un confronto reale sui problemi

La crisi alla Regione Liguria è stata «congelata» come minimo per un altro mese. Il Consiglio regionale che si è riunito il 23 agosto non ha fatto altro che un incontro con i Provveditori agli studi e i rappresentanti degli enti locali delle zone in cui la carenza di aule presenta le situazioni più preoccupanti. (7) I Provveditori agli studi sono invitati ad effettuare incontri a livello locale con i caratteri di estrema urgenza per assicurare l'appuntamento tempestivo delle sedi e delle aule scolastiche necessarie per il regolare inizio delle lezioni al 1° ottobre.

# Legge per la casa di fronte a quali modifiche si troverà la Camera

La legge per la casa sarà approvata in Camera il 1° settembre. Una legge modificata dopo la parentesi del centro-sinistra al Senato e in qualche punto qualificante intacca la destra democristiana di

incidere sui principi innovatori non è passato per la Camera. La legge modificata dopo la parentesi del centro-sinistra al Senato e in qualche punto qualificante intacca la destra democristiana di

Detta imposta va al Comune. Deve essere approvata dal Parlamento. La legge modificata dopo la parentesi del centro-sinistra al Senato e in qualche punto qualificante intacca la destra democristiana di

## Gli obiettivi dell'edilizia pubblica

Le Regioni elaborano i programmi per la costruzione di case economiche e popolari e i servizi civili e sociali. Il testo dopo le prime due fasi della battaglia parlamentare alla Camera e al Senato può essere fissato entro i primi mesi dell'anno.

## Espropriazioni delle aree e indennizzi

Il diritto dei Comuni di espropriare i terreni occupati all'attuazione dei piani di zona per edifici pubblici, industriali e di servizi civili e sociali le aree e gli immobili per il risanamento del centro storico e per i servizi pubblici, i terreni e gli immobili che debbono servire alla istituzione di parchi pubblici e al miglioramento e funzionamento di quelli esistenti le aree da destinare agli impianti industriali, commerciali e turistici.

## Finanziamento 167

Una somma pari a 140 miliardi di lire è destinata al finanziamento delle opere di edilizia pubblica, industriale e di servizi civili e sociali. Il finanziamento è suddiviso in 167 milioni di lire per le opere di edilizia pubblica, industriale e di servizi civili e sociali.

## Il controverso articolo 35

Il Comune dà le aree espropriate destinate alla edilizia economica e popolare o ad alloggi a privati o a cooperative a prezzi di mercato. Il finanziamento è suddiviso in 167 milioni di lire per le opere di edilizia pubblica, industriale e di servizi civili e sociali.

## Una dichiarazione del compagno sen. Antonino Maccarrone

Discutere in Parlamento i criteri della programmazione. Il compagno sen. Antonino Maccarrone ha dichiarato che il governo deve discutere in Parlamento i criteri della programmazione.

## Discutere in Parlamento i criteri della programmazione

Il compagno sen. Antonino Maccarrone ha dichiarato che il governo deve discutere in Parlamento i criteri della programmazione.

## Il ruolo della cooperazione

Le cooperative di abitazione sono state create in Italia nel 1935. Il loro ruolo è di fornire alloggi economici e popolari ai lavoratori dipendenti e ai ceti medio-bassi.

## La riforma del diritto sostanziale e processuale penale

La riforma del diritto sostanziale e processuale penale è stata approvata dal Parlamento. La legge modificata dopo la parentesi del centro-sinistra al Senato e in qualche punto qualificante intacca la destra democristiana di

## La riforma del diritto sostanziale e processuale penale

La riforma del diritto sostanziale e processuale penale è stata approvata dal Parlamento. La legge modificata dopo la parentesi del centro-sinistra al Senato e in qualche punto qualificante intacca la destra democristiana di

## Vieta l'imbarco di auto per Ischia

Il prefetto di Napoli dott. Fabiani ha vietato l'imbarco di auto per Ischia. Il provvedimento è motivato dal fatto che il numero di auto è superiore a quello delle postazioni di sbarco.

## Fermato un romano che trasportava valuta in Svizzera

Un romano è stato fermato mentre trasportava valuta in Svizzera. Il provvedimento è motivato dal fatto che il trasporto di valuta è vietato.

## Completa l'autostrada da Genova a Livorno

La Società Autostrade (gruppo IRI) e la SALT (Società Autostrade Livorno) hanno completato l'autostrada da Genova a Livorno. L'opera è stata finanziata dallo Stato.

## 883.018 auto nuove nei primi mesi del '71

Gli autoveicoli nuovi immatricolati nel PRN nel luglio scorso — secondo i dati rilevati in via provvisoria dal Ufficio statistico dell'Automobile Club — sono stati 166 mila 980 suddivisi in 145.911 autovetture, 207 autobus e 194 autocarri. Per gli autoveicoli il 1971 è stato un anno di crescita.

## Completa l'autostrada da Genova a Livorno

La Società Autostrade (gruppo IRI) e la SALT (Società Autostrade Livorno) hanno completato l'autostrada da Genova a Livorno. L'opera è stata finanziata dallo Stato.

## Completa l'autostrada da Genova a Livorno

La Società Autostrade (gruppo IRI) e la SALT (Società Autostrade Livorno) hanno completato l'autostrada da Genova a Livorno. L'opera è stata finanziata dallo Stato.



Un tema essenziale della riforma

L'UNITÀ SANITARIA

A quanti cittadini dovrà provvedere - Gli aspetti politici e tecnici della questione - Le condizioni per il massimo di partecipazione democratica

Quale dimensione dovrà avere, nella riforma sanitaria, l'unità sanitaria locale? O, per essere esatti, quanti cittadini dovranno fare capo all'unità? Infatti il problema non è tanto di dimensione geografica quanto di dimensione demografica.

La questione ha aspetti politici e tecnici a un tempo: politici perché l'articolazione di base del servizio sanitario deve essere occasione, strumento, modalità di partecipazione popolare.

Ci si deve quindi sforzare di elaborare un metodo per l'individuazione delle dimensioni dell'unità locale. Se si consideri il profilo politico si individuano due necessità in una certa misura contraddittorie: l'unità deve essere piccola se si vuole il massimo di partecipazione, ma deve essere grande se si vuole che il massimo possibile dei servizi rientri nel suo ambito di partecipazione.

La scelta della pediatria. Vediamo qual è il divario tra queste due indicazioni contraddittorie: sotto l'aspetto del massimo di partecipazione, da garantire attraverso le dimensioni il più possibile ridotte dell'unità, i suoi confini dovrebbero coincidere con quelli del più piccolo presidio sanitario, cioè con la sfera d'azione del medico generico; se si pensa a un medico generico ogni 1500 cittadini, l'unità dovrebbe coincidere con un territorio abitato da 1500 persone.

Occorre dunque individuare livelli di più alta aggregazione, costituire Consorzi fra le unità per la gestione di servizi accentrati. Questo significa che esistono dei servizi, come la medicina generale, la pediatria, la medicina scolastica, che possono essere gestiti direttamente dalla singola unità, e quindi con la partecipazione diretta della popolazione interessata; ma esistono altri servizi, come la rianimazione o l'ostetricia o la cardiocirurgia, che devono essere gestiti in maniera consorziale e quindi, necessariamente, per delega che la popolazione delle singole unità conferisce ai rappresentanti dell'unità nei Consorzi.

Un livello di aggregazione potrebbe essere quello di 150.000 persone, quante ne bastano cioè - secondo i più moderni criteri di progettazione ospedaliera e secondo l'indice ottimale di 6 letti per 1000 abitanti - a sorreggere un ospedale polispécialistico di 900 letti; dimensione che permette una buona efficienza in quasi tutte le specialità. Un altro livello di aggregazione, per evenienze più rare, potrebbe contare fino a 40 unità, un numero elevato dunque ma tuttavia non tale che il singolo delegato non possa far sentire la propria voce.

La scelta della pediatria

Vediamo qual è il divario tra queste due indicazioni contraddittorie: sotto l'aspetto del massimo di partecipazione, da garantire attraverso le dimensioni il più possibile ridotte dell'unità, i suoi confini dovrebbero coincidere con quelli del più piccolo presidio sanitario, cioè con la sfera d'azione del medico generico; se si pensa a un medico generico ogni 1500 cittadini, l'unità dovrebbe coincidere con un territorio abitato da 1500 persone.

Bisogna però garantire la massima possibile democrazia anche alle gestioni consorziali, democraticità che si ottiene riducendo al minimo il numero di unità che fanno capo a un singolo Consorzio. Bisogna cioè evitare che una unità sanitaria locale partecipi - per

una dimensione dell'unità locale tale da garantire l'efficienza organizzativa e lo sviluppo culturale di quella qualificante attività di base che è la pediatria; due o al massimo tre livelli consorziali per la gestione delle altre attività, così che nessuna unità debba inviare i propri delegati a più di due o tre assemblee di Consorzio, e che nessun Consorzio sia costituito di più di 40 unità; questi criteri sembrano di poter suggerire per l'individuazione delle dimensioni delle unità sanitarie locali e delle loro aggregazioni. Sono criteri che cercano di conciliare le esigenze tecniche con le esigenze politiche, le esigenze politiche di massima partecipazione (per le evenienze più frequenti) e le esigenze politiche di un corretto funzionamento della delega (per le evenienze meno frequenti o addirittura rare).

QUALCOSA DI NUOVO DOPO LO «SCISMA»??

Il Vaticano e la Cina

La storia dei rapporti tra la Chiesa cattolica e la Rivoluzione in un libro di padre Wei Tsing-sing uscito a Parigi. L'anticomunismo del pontificato pacelliano alle origini della rottura - L'elezione di 46 vescovi ad opera dei cattolici «patrioti» e senza il permesso di Roma - L'atteggiamento di Papa Giovanni XXIII - Le condizioni del dialogo

NAGASAKI RICORDO



NAGASAKI - È il 26° anniversario della terrificante esplosione atomica che provocò la morte di 200 mila persone. Una solenne manifestazione in ricordo delle vittime si è svolta nell'isola di Kyushu

È uscito in questi giorni in Francia, in 2.000 copie numerate, «Le Saint Siège et la Chine», un libro che documenta la storia dei rapporti tra la Chiesa cattolica e la Cina, facendo emergere parecchi dati nuovi e quanto mai interessanti, sulle vicende che nel dopoguerra hanno portato alla rottura, d'isole mutua prima e religiosa poi, tra il Vaticano e la realtà cinese. L'autore è un prete originario di Schanghai e residente a Parigi, Padre Louis Wei Tsing-sing, assunto qualche settimana fa agli onori delle cronache politiche internazionali, per via di un suo «piano» di normalizzazione dei rapporti tra il Vaticano e Pechino, che sarebbe stato sottoposto allo studio della Segreteria di Stato.

I giornali - e tra i primi Le Monde e l'Observer - riferiscono che a giudizio di Padre Wei il dialogo tra i dirigenti centrali della Chiesa e la Cina Popolare potrebbe essere instaurato sulla base dell'immediato accoglimento vaticano di questi punti: 1) rottura dei rapporti diplomatici tra Santa Sede e Formosa; 2) riconoscimento papale del nome dei 46 vescovi, che la Chiesa cinese ha effettuato nel 1958 e nel 1962, scegliendo - senza l'autorizzazione delle autorità vaticane - personalità ecclesiastiche appartenenti al movimento patriottico e laicista detto delle «tre autonomie», e incorrendo così nell'accusa di scisma; 3) nomina del vescovo di Chen Yang, mons. Shi Shu - antico e coerente fautore della lealtà dei tre milioni di cattolici cinesi nei confronti della Rivoluzione - a presidente della Commissione episcopale cinese.

Questa azione - che non poteva non concludersi nel '51 con l'espulsione di Mons. Riberti dalla Santa Sede - è la norma di diritto canonico, prima di procedere alla loro consacrazione (alla quale può provvedere ogni vescovo consacrato), e autorità politiche cinesi - sottolinea Padre Wei - consentirono in quella congiuntura la piena comunicazione con il Vaticano, cioè non ostacolarono in nessun modo un esito della controversia che consentisse ai 3 milioni e mezzo di cattolici cinesi di avere dei vescovi che fossero in comunione religiosa con la Chiesa cattolica e con la sua centrale mondiale, e al tempo stesso orientate alla libertà e alla simpatia verso la Rivoluzione. Padre Wei porta molti argomenti per dimostrare che il deciso e violento rifiuto di Pio XII di riconoscere i vescovi eletti dal clero cinese non si può spiegare senza tener conto della sua concezione reazionaria della società e del mondo. Difatti, mentre la designazione dal basso del vescovo è conforme a tradizioni antiche, la Chiesa cattolica ha concesso più volte - come nel Concilio del 1801 con Napoli - garanzie di lealtà dei suoi vescovi ad un potere politico che, per una qualche ragione, potesse presupporre nella organizzazione ecclesiastica un atteggiamento di pregiudiziale ostilità.

Per Padre Wei è del tutto evidente che se in Cina non si è potuta sviluppare una serena e costruttiva presenza delle minoranze cattoliche, e se si è andati a crisi lacrimanti, la responsabilità è stata in larga misura della mentalità - infarcita di pregiudizi anticinesi - dei dirigenti centrali della Chiesa, dei dirigenti delle missioni, in definitiva di gran parte della classe dirigente mondiale del cattolicesimo. Oltre ad accennare alla incomprendenza curiale e alle ostilità di vari ordini religiosi che compromisero nel 1900 un audace e coerente tentativo dei gesuiti Ricci e De Nobili di pieno adattamento del cristianesimo alla cultura e ai costumi cinesi Padre Wei offre molte prove di una eccitata destrezza a costar cara alla Chiesa cattolica il complesso di superiorità di stampo occidentale e «coloniale», rivela infatti in episodi di epoche diverse rivoltosi al suo libro, come ad esempio quello di una riunione svoltasi nel 1870 a Roma, ai margini del Concilio Vaticano I, nel corso della quale i vescovi delle diocesi cinesi - tutti europei - esaminando i problemi della Chiesa in Cina, riaffermarono che occorreva trattare «e non troppo bene né troppo male» il clero indigeno, e sottolinearono che era comunque pericoloso non far sentire energicamente ai preti cinesi il peso dell'autorità (gestita a Roma e in Cina dai soli europei).

La rottura diplomatica appare nella narrazione di Padre Wei direttamente conseguente all'atteggiamento assunto, di fronte alla vittoria della rivoluzione cinese, dal rappresentante della Santa Sede in Cina, il suddito del Principato di Monaco Mons. Riberti. Mons. Riberti era convinto - a quanto risulta da una testimonianza resa dall'attuale arcivescovo di Tai Pei - che «la rivoluzione comunista era una insurrezione di banditi, simile ad una violenta tempesta che non poteva durare più di sei mesi o un anno». In conformità con questa analisi della situazione il Nunzio di Pio XII in Cina, quando nell'aprile del 1949 le armate della Cina Popolare, raggiunsero Nanchino, capitale del vecchio governo, decisero di restare nel territorio cinese senza riconoscere il nuovo governo, e di organizzare una dura lotta contro qualsiasi tendenza dei cattolici cinesi a cercare intese e a collaborare con la Rivoluzione. Gli strumenti fondamentali della battaglia di Mons. Riberti erano costituiti dalle vecchie strutture missionarie, dalle Sen Ma Kiam (Legioni di Maria), organizzazioni anticomuniste attive, che definivano abitualmente i comunisti come demoni, e organizzavano preghiere perché l'Immacolata che ha schiacciato la testa al serpente - fugga i rossi.

Una possibile discussione rifiutata da Pio XII

Questa azione - che non poteva non concludersi nel '51 con l'espulsione di Mons. Riberti dalla Santa Sede - è la norma di diritto canonico, prima di procedere alla loro consacrazione (alla quale può provvedere ogni vescovo consacrato), e autorità politiche cinesi - sottolinea Padre Wei - consentirono in quella congiuntura la piena comunicazione con il Vaticano, cioè non ostacolarono in nessun modo un esito della controversia che consentisse ai 3 milioni e mezzo di cattolici cinesi di avere dei vescovi che fossero in comunione religiosa con la Chiesa cattolica e con la sua centrale mondiale, e al tempo stesso orientate alla libertà e alla simpatia verso la Rivoluzione. Padre Wei porta molti argomenti per dimostrare che il deciso e violento rifiuto di Pio XII di riconoscere i vescovi eletti dal clero cinese non si può spiegare senza tener conto della sua concezione reazionaria della società e del mondo. Difatti, mentre la designazione dal basso del vescovo è conforme a tradizioni antiche, la Chiesa cattolica ha concesso più volte - come nel Concilio del 1801 con Napoli - garanzie di lealtà dei suoi vescovi ad un potere politico che, per una qualche ragione, potesse presupporre nella organizzazione ecclesiastica un atteggiamento di pregiudiziale ostilità.

Questa azione - che non poteva non concludersi nel '51 con l'espulsione di Mons. Riberti dalla Santa Sede - è la norma di diritto canonico, prima di procedere alla loro consacrazione (alla quale può provvedere ogni vescovo consacrato), e autorità politiche cinesi - sottolinea Padre Wei - consentirono in quella congiuntura la piena comunicazione con il Vaticano, cioè non ostacolarono in nessun modo un esito della controversia che consentisse ai 3 milioni e mezzo di cattolici cinesi di avere dei vescovi che fossero in comunione religiosa con la Chiesa cattolica e con la sua centrale mondiale, e al tempo stesso orientate alla libertà e alla simpatia verso la Rivoluzione. Padre Wei porta molti argomenti per dimostrare che il deciso e violento rifiuto di Pio XII di riconoscere i vescovi eletti dal clero cinese non si può spiegare senza tener conto della sua concezione reazionaria della società e del mondo. Difatti, mentre la designazione dal basso del vescovo è conforme a tradizioni antiche, la Chiesa cattolica ha concesso più volte - come nel Concilio del 1801 con Napoli - garanzie di lealtà dei suoi vescovi ad un potere politico che, per una qualche ragione, potesse presupporre nella organizzazione ecclesiastica un atteggiamento di pregiudiziale ostilità.

Nella primavera del 1958 (al culmine cioè della commissione della Chiesa negli schemi della guerra fredda che la «svolta ginevrina» cercherà di a poco di superare) si arrivò alla elezione, da parte del clero e dei fedeli di alcune diocesi, di un

gruppo di nuovi vescovi con il dichiarato intento di chiedere alla Santa Sede la convalida dell'elezione, necessaria a norma di diritto canonico, prima di procedere alla loro consacrazione (alla quale può provvedere ogni vescovo consacrato), e autorità politiche cinesi - sottolinea Padre Wei - consentirono in quella congiuntura la piena comunicazione con il Vaticano, cioè non ostacolarono in nessun modo un esito della controversia che consentisse ai 3 milioni e mezzo di cattolici cinesi di avere dei vescovi che fossero in comunione religiosa con la Chiesa cattolica e con la sua centrale mondiale, e al tempo stesso orientate alla libertà e alla simpatia verso la Rivoluzione. Padre Wei porta molti argomenti per dimostrare che il deciso e violento rifiuto di Pio XII di riconoscere i vescovi eletti dal clero cinese non si può spiegare senza tener conto della sua concezione reazionaria della società e del mondo. Difatti, mentre la designazione dal basso del vescovo è conforme a tradizioni antiche, la Chiesa cattolica ha concesso più volte - come nel Concilio del 1801 con Napoli - garanzie di lealtà dei suoi vescovi ad un potere politico che, per una qualche ragione, potesse presupporre nella organizzazione ecclesiastica un atteggiamento di pregiudiziale ostilità.

Nessun puntello al regime di Formosa

I cattolici cinesi che andarono avanti nonostante i fulmi delle ambizioni di Papa Montini nei confronti della grande realtà cinese. Ma da conoscitore del problema egli evidenzia nel contempo, e con forza, il nodo centrale, che è poi il nodo politico: quello del rapporto tra la Santa Sede e Formosa. Nel 1966, elevando al rango supremo di Nunziatura la rappresentanza vaticana a Taipei, secondo Padre Wei la Santa Sede ha aggravato di molto le difficoltà che si opponevano alla normalizzazione dei suoi rapporti con Pechino.

«Le Saint Siège et la Chine» ha avuto la ventura di uscire proprio mentre l'annuncio del viaggio di Nixon in Cina segna la sconfitta storica di un lungo tentativo di ignorare la grande realtà cinese e di contestare la svolta della Rivoluzione cinese. L'appello del suo autore perché ci si decida a togliere il puntello vaticano al regime di Formosa, sembra acquistare in questa nuova situazione un significato più ampio perché è ormai chiaro che non solo la Santa Sede, ma tutti coloro che vogliono costruire davvero un rapporto normale e positivo con la Cina Popolare, sono oggi chiamati alla scelta pregiudiziale dell'abbandono di ogni forma di politica delle due Cino».

Ricevendo nel 1960 un conoscitore della situazione, il visitatore apostolico della Diocesi cinese, mons. Van Melckebeke, Padre Wei - appreso con gioia che si poteva ritenere che i promotori delle elezioni «irregolari» non avessero le intenzioni e gli orientamenti che possono qualificare in senso sicuramente «scismatico» la conduzione di una vertenza irrisolta con il Vaticano, da parte di una Chiesa nazionale. Sta di fatto che dopo la audacia di Van Melckebeke, Papa Roncalli non usò più la parola «scisma» a proposito della Chiesa di Cina. Tanto meno questa espressione è stata ripresa dal suo successore, che ha rivolto, come è noto, nella direzione della Cina Popolare gesti e messaggi rivelatori di intenzioni distensive. Padre Wei eleva con la simpatia propria di un

conciatore convinto e ostinato i sogni dell'interesse e del nuove ambizioni di Papa Montini nei confronti della grande realtà cinese. Ma da conoscitore del problema egli evidenzia nel contempo, e con forza, il nodo centrale, che è poi il nodo politico: quello del rapporto tra la Santa Sede e Formosa. Nel 1966, elevando al rango supremo di Nunziatura la rappresentanza vaticana a Taipei, secondo Padre Wei la Santa Sede ha aggravato di molto le difficoltà che si opponevano alla normalizzazione dei suoi rapporti con Pechino. «Le Saint Siège et la Chine» ha avuto la ventura di uscire proprio mentre l'annuncio del viaggio di Nixon in Cina segna la sconfitta storica di un lungo tentativo di ignorare la grande realtà cinese e di contestare la svolta della Rivoluzione cinese. L'appello del suo autore perché ci si decida a togliere il puntello vaticano al regime di Formosa, sembra acquistare in questa nuova situazione un significato più ampio perché è ormai chiaro che non solo la Santa Sede, ma tutti coloro che vogliono costruire davvero un rapporto normale e positivo con la Cina Popolare, sono oggi chiamati alla scelta pregiudiziale dell'abbandono di ogni forma di politica delle due Cino».

Alberto Scandone

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E RISPOSTA OPERAIA

Dibattito sulle qualifiche

Le linee di sviluppo della tecnologia nella grande fabbrica - Quali obiettivi proporre? - Le diverse posizioni a confronto in un «quaderno» di «Rassegna sindacale»

Il salto di qualità compiuto dal movimento sindacale e dalle lotte operaie negli ultimi anni, passando dalla difesa a contrattazione della forza lavoro nelle sue varie componenti: all'intervento sull'intero arco delle condizioni lavorative, attraverso la collaborazione critica di alcuni aspetti notevoli della condizione operaia. Uno di essi - forse il principale, riguarda le qualifiche. Su tale tema è aperto da tempo un ampio e approfondito dibattito di cui ha voluto rendere conto l'ultimo dei «Quaderni di Rassegna» (la nuova serie) che raccoglie contributi ed interventi di dirigenti sindacali, sociologi, studenti.

«Vecchio e nuovo». Ed ecco soleggere il grande fenomeno di massa degli ultimi anni: gli OS della Renault, gli «unskilled» della Ford, che è lo stesso, gli operai comuni delle linee Fiat, accanto naturalmente a una grossa parte di forza-lavoro che ancora conserva un'«apparenza di mestiere». Da questa commistione tra vecchio e nuovo deriva largamente la difficoltà reale del movimento sindacale di elaborare una strategia compiuta, ancorché flessibile e dinamica, sulla quale si eviti la rottura tra queste due stratificazioni della classe operaia.

«Fondamento oggettivo». Un terzo punto di vista pone l'accento piuttosto sul collegamento inscindibile tra classificazione e organizzazione del lavoro, quindi tra lotta sulla scala delle qualifiche e intervento massiccio della classe operaia sulle condizioni lavorative, sui processi tecnologici, sulla divisione capitalistica del lavoro, sulla struttura stessa della fabbrica (vedi anche tutto il recente dibattito sul «modo nuovo di fare l'automobile», sulla necessità di una rotazione delle mansioni, sulla «fabbrica a misura d'uomo», e così via).

«Fondamento oggettivo». Un terzo punto di vista pone l'accento piuttosto sul collegamento inscindibile tra classificazione e organizzazione del lavoro, quindi tra lotta sulla scala delle qualifiche e intervento massiccio della classe operaia sulle condizioni lavorative, sui processi tecnologici, sulla divisione capitalistica del lavoro, sulla struttura stessa della fabbrica (vedi anche tutto il recente dibattito sul «modo nuovo di fare l'automobile», sulla necessità di una rotazione delle mansioni, sulla «fabbrica a misura d'uomo», e così via).

«Fondamento oggettivo». Un terzo punto di vista pone l'accento piuttosto sul collegamento inscindibile tra classificazione e organizzazione del lavoro, quindi tra lotta sulla scala delle qualifiche e intervento massiccio della classe operaia sulle condizioni lavorative, sui processi tecnologici, sulla divisione capitalistica del lavoro, sulla struttura stessa della fabbrica (vedi anche tutto il recente dibattito sul «modo nuovo di fare l'automobile», sulla necessità di una rotazione delle mansioni, sulla «fabbrica a misura d'uomo», e così via).

«Fondamento oggettivo». Un terzo punto di vista pone l'accento piuttosto sul collegamento inscindibile tra classificazione e organizzazione del lavoro, quindi tra lotta sulla scala delle qualifiche e intervento massiccio della classe operaia sulle condizioni lavorative, sui processi tecnologici, sulla divisione capitalistica del lavoro, sulla struttura stessa della fabbrica (vedi anche tutto il recente dibattito sul «modo nuovo di fare l'automobile», sulla necessità di una rotazione delle mansioni, sulla «fabbrica a misura d'uomo», e così via).

«Fondamento oggettivo». Un terzo punto di vista pone l'accento piuttosto sul collegamento inscindibile tra classificazione e organizzazione del lavoro, quindi tra lotta sulla scala delle qualifiche e intervento massiccio della classe operaia sulle condizioni lavorative, sui processi tecnologici, sulla divisione capitalistica del lavoro, sulla struttura stessa della fabbrica (vedi anche tutto il recente dibattito sul «modo nuovo di fare l'automobile», sulla necessità di una rotazione delle mansioni, sulla «fabbrica a misura d'uomo», e così via).

«Fondamento oggettivo». Un terzo punto di vista pone l'accento piuttosto sul collegamento inscindibile tra classificazione e organizzazione del lavoro, quindi tra lotta sulla scala delle qualifiche e intervento massiccio della classe operaia sulle condizioni lavorative, sui processi tecnologici, sulla divisione capitalistica del lavoro, sulla struttura stessa della fabbrica (vedi anche tutto il recente dibattito sul «modo nuovo di fare l'automobile», sulla necessità di una rotazione delle mansioni, sulla «fabbrica a misura d'uomo», e così via).

«Fondamento oggettivo». Un terzo punto di vista pone l'accento piuttosto sul collegamento inscindibile tra classificazione e organizzazione del lavoro, quindi tra lotta sulla scala delle qualifiche e intervento massiccio della classe operaia sulle condizioni lavorative, sui processi tecnologici, sulla divisione capitalistica del lavoro, sulla struttura stessa della fabbrica (vedi anche tutto il recente dibattito sul «modo nuovo di fare l'automobile», sulla necessità di una rotazione delle mansioni, sulla «fabbrica a misura d'uomo», e così via).

«Fondamento oggettivo». Un terzo punto di vista pone l'accento piuttosto sul collegamento inscindibile tra classificazione e organizzazione del lavoro, quindi tra lotta sulla scala delle qualifiche e intervento massiccio della classe operaia sulle condizioni lavorative, sui processi tecnologici, sulla divisione capitalistica del lavoro, sulla struttura stessa della fabbrica (vedi anche tutto il recente dibattito sul «modo nuovo di fare l'automobile», sulla necessità di una rotazione delle mansioni, sulla «fabbrica a misura d'uomo», e così via).

Stefano Cingolani

Aspra lotta per conquistare i nuovi patti

In un anno più di un milione e mezzo di infortuni

MASSA MOBILITAZIONE POPOLARE a fianco dei coloni pugliesi

ALL'ITALIA IL PRIMATO DEI MORTI SUL LAVORO

Si pone con forza l'esigenza di trasformare in affitto questo feudale rapporto di lavoro - Progressivo isolamento degli agrari - Deciso impegno delle sezioni comuniste - Il ruolo dei comuni - I passi avanti compiuti da questi lavoratori della terra

Una indagine compiuta dall'Inca - Gravissime responsabilità dei padroni - La difesa dell'integrità fisica e il sistema sanitario

Dal nostro inviato

BRINDISI 9 Decisione di lotta isolazionista... Di tutto questo hanno piena consapevolezza...

tutti i coloni del Salento sono al tempo braccianti. Non potrebbero vivere e far vivere le famiglie altrimenti...



Una immagine della grande manifestazione dei braccianti, coloni e coltivatori diretti che si è svolta nei giorni scorsi a Lecce per iniziative del PCI

Franco Martelli

Dopo i successi dei braccianti nelle provincie emiliane

ANCHE A FERRARA GLI AGRARI COSTRETTI ALLA TRATTATIVA

Per due settimane gli incontri erano rimasti « congelati » per l'ostruzionismo dei padroni - Già programmate comunque nuove lotte per la conquista del contratto

Dal corrispondente

La lotta nel Veneto

Dal corrispondente

PADOVA 9 Sottantamila braccianti veneti stanno per scendere in lotta... Oggi l'intransigenza padronale è più forte...

FERRARA 9 Modena Reggio Emilia, Forlì Parma. In queste province i rinnovi dei contratti di lavoro dei braccianti e coltivatori diretti sono una realtà acquisita...

compleso chiaramente alterato alla linea produttiva arretrata e politicamente reazionaria degli agrari... Lavoratori e sindacati non si sono prestati a questo gioco programmando e attuando gli scioperi...

Angelo Guzzinati

Un documento dei tre sindacati dei ferrovieri

Lo sciopero corporativo è un atto di grave irresponsabilità politica

Le segreterie nazionali del SIF (SIL), AUIL (CISL) e SUIP (UIL) si sono riunite per un primo esame del risultato conseguito con l'approvazione del decreto di legge...

ogni giorno il movimento sindacale inverte il suo percorso... Le resistenze superate con successo riscontrate anche nell'ultimo anno in seno al governo...

azione può produrre una delusione incrinata fra i ferrovieri e tra loro e gli altri lavoratori... Sulla base di tali valutazioni la segreteria nazionale del SIF SUIP SILP ha...

in certezza che in essi prevalga come sempre il senso della solidarietà di classe con i lavoratori utenti e invito a non partecipare ad un'azione senza sbocchi... Versamenti sul c.c.p. n. 1 43461 intestato a S. G. R. A.

Per questo si scarta sempre più spesso l'idea di « monetizzazione » le prestazioni eccessive e si lotta invece per ridurre tali prestazioni... I titoli dell'azienda avevano posto in ferie tutti i dipendenti... Versamenti sul c.c.p. n. 1 43461 intestato a S. G. R. A.

IGLESIAS

Ordinanza del pretore: riaprire la fabbrica

IGLESIAS 9 Il pretore di Iglesias di Brindisi con propria ordinanza ha imposto alla ditta fratelli Medda di riaprire con decorrenza immediata le officine metalmeccaniche chiuse arbitrariamente...

CAMPAGNA DELLA STAMPA COMUNISTA

in ogni festa, in ogni assemblea, in ogni dibattito, diffondete e raccogliete abbonamenti alle riviste del Partito Comunista Italiano

Table with 2 columns: Critica marxista, Studi Storici, Politica ed Economia, Democrazia e Diritto, Riforma della Scuola, Nuova rivista internazionale. Includes subscription rates for different periods.

Regalo gli abbonati riceveranno una stampa a colori di RENATO GUTTUSO

L'abbonamento annuale a Critica marxista comprende anche il « Quaderno » speciale che nel 1971 sarà dedicato al 50° anniversario della fondazione del P.C.I.

con DOPPIO REGALO il volume di John Reed « America in fiamme » Una stampa a colori di Renato Guttuso S. G. R. A. 00185 ROMA - Via dei Frentani, n. 4



Continua la tragica catena di incidenti automobilistici

SETTE GIORNI SULLE STRADE: 251 MORTI E 5.302 FERITI

I dati si riferiscono alla prima settimana di agosto - Nove morti meno del corrispondente periodo dell'anno scorso - Uccisa una bimba di tre anni sotto gli occhi della madre - Sedici feriti in un unico scontro in Sardegna

251 morti e 5 mila 302 feriti in incidenti stradali questo (con qualche aggettivo definito) ogni termine sembra inadeguato alla circostanza) della prima settimana di agosto dei giorni che vanno dal 2 all'otto (compreso) di questo mese. C'è afferma il Ministero degli Interni che ha fornito un breve miglioramento rispetto all'anno scorso quando nel corrispondente periodo si verificarono 9 morti e 194 feriti in più. Ma è evidente che la cifra resta gravissima, quasi il risultato di una vera e propria «guerra» contro la quale è evidente che sono insufficienti le misure di prevenzione disposte «per la quale è evidente che non si può limitare a provvedimenti di emergenza temporanei».

Un unico incidente sulla strada Festiva Santa Maria La Palma nei pressi di Alghero quando un'auto ha cercato di superare una colonna di altre autovetture ed è finita contro due macchine che procedevano in senso inverso. Nei pressi di Monfalcone (Trieste) una «89» per cause non accertate è uscita fuori strada schiantandosi contro gli alberi che costeggiavano la carreggiata e fondendo quindi in un fossato di quattro metri (appartamenti ai cavalleggieri di Saluzzo) che erano a bordo due - Franco Giulio e Sandro Crociani - sono morti altri due sono stati ricoverati in ospedale. A Taranto una «90» per un improvviso malore del conducente è finita in acqua nel «mar piccolo» mentre il guidatore Anselmo Palmiro di 29 anni è riuscito a salvarsi insieme alla moglie Anna Catapano di 24 anni; ed una figlia Patrizia di 4 l'altra figlia Lorena gemella di Patrizia è rimasta imprigionata nell'abitacolo della vettura ed è morta.

E' un giovane di 16 anni il responsabile del delitto di Lucca

Confessa l'uccisore del parroco Aveva paura di una denuncia

Si era introdotto in canonica per rubare una ricevuta - Era già stato perdonato dal sacerdote di precedenti furtarelli - Un solo colpo di fucile - Dopo il delitto una gita al mare - «Non credevo di averlo ucciso»

Una nota dell'Osservatore Vaticano: «no all'aborto legalizzato»

Nei pressi di Cosenza Pugnolata la suora dopo l'investimento

Dal nostro inviato Lucca, 9 Don Amerigo Mei, il parroco di Gioviano, trovato morto domenica mattina nel salotto della canonica con la gola squarciata, è stato ucciso da un ladrocinolo di 16 anni, amico della vittima il parroco è stato fulminato con un colpo di fucile caricato a pallettoni che gli ha reciso la carotide. In un primo momento si era parlato di una pugnolata questa almeno era l'opinione del medico che ha visitato il corpo del sacerdote subito dopo la scoperta del tragico delitto. La autopsia invece eseguita dal professor Falagi ha accertato che il prete è stato ucciso con una fucilata.



Il sacerdote Amerigo Mei

Il colpo mortale lo ha esploso Renato Betoli un giovane di 16 anni figlio di un operaio di Gioviano. Il giovane è stato ucciso il giorno 8 da due colpi di fucile. Il delitto si è verificato a Viareggio dove ha trascorso la giornata festiva in silenzio agli amici. Ha reso piena confessione al magistrato il quale ha trasmesso gli atti alla Procura della Repubblica del Tribunale dei minorenni di Firenze. Renato ha sei fratelli e due sorelle. Il padre è un falegname di Livorno. Il giovane è attualmente sotto le armi.

Don Amerigo Mei era stato trovato assassinato domenica mattina prima delle 8 da due colpi di fucile. Il delitto si è verificato nella canonica della chiesa di Gioviano. Il parroco era stato ucciso con un colpo di fucile. Il delitto si è verificato nella canonica della chiesa di Gioviano. Il parroco era stato ucciso con un colpo di fucile.

Il medico sud-africano si giustifica per il doppio trapianto cuore-polmoni

«Non sono stato io» dice Barnard e fa il nome d'un altro chirurgo

Un comunicato nel quale si tenta di scaricare parte delle responsabilità sul dottor Hewitson - Continuano le polemiche sull'intervento effettuato la scorsa settimana - Le fatiche mondane del medico di Città del Capo La legge razzista e i «donatori» di colore - La denuncia della moglie di Herbert

Il mito di Chris Barnard ha ricevuto oggi un vero e proprio colpo alla nuca. Un colpo che suggerisce il processo di disfacimento di una fama costruita, in tutto il mondo, con un astuto «battage» pubblicitario, con «shows» da jet-set sapientemente predisposti, con intermezzi erotici matrimoniali degni di un divo di Hollywood più che di uno scienziato. Oggi, infatti il chirurgo sud africano ha precisato di non aver eseguito personalmente l'intervento straordinario effettuato la settimana scorsa sul meticcio Adrian Herbert, l'uomo precedentemente detto di aver trapiantato cuore e polmoni in sé.



Questa foto, probabilmente, è la migliore dimostrazione di cosa abbia inteso significare, col termine «bollenti», l'idea del pantaloncini hot pants. Siamo allo stadio di Washington, durante lo svolgimento della partita di baseball tra la celebre squadra dei Cleveland e quella locale. D'un tratto passa una bella ragazza nuda in hot pants e il gioco si ferma.



HOUSTON, 9 - Irwin, Scott e Worden, di ritorno dalla Luna, sono arrivati ieri ad Houston dove sono stati accolti con tutti gli onori. Ad attenderli erano le mogli, i loro bambini, autorità ed i maggiori esponenti della NASA. Con loro sono giunti al centro spaziale americano anche i preziosi campioni di roccia lunare fra cui la famosa «scheggia» che potrebbe essere della crosta originale della Luna. Gli astronauti hanno oggi stesso cominciato una serie di incontri con gli scienziati e i tecnici per riferire minuziosamente sulla loro missione. Nella foto siamo alla base aerea di Ellington, dove sono giunti i cosmonauti Worden, il pilota di Apollo 15, abbraccia le sue due figlie (Worden è divorziato, la sua ex moglie non è venuta ad attenderlo).

Dopo il ritorno dell'Apollo 15

I tre astronauti riferiscono sulla missione lunare

Irwin, Scott e Worden sono stati accolti con tutti gli onori - Giunto con loro il prezioso carico di rocce lunari - I primi incontri con gli scienziati

Irwin, Scott e Worden, di ritorno dalla Luna, sono arrivati ieri ad Houston dove sono stati accolti con tutti gli onori. Ad attenderli erano le mogli, i loro bambini, autorità ed i maggiori esponenti della NASA. Con loro sono giunti al centro spaziale americano anche i preziosi campioni di roccia lunare fra cui la famosa «scheggia» che potrebbe essere della crosta originale della Luna. Gli astronauti hanno oggi stesso cominciato una serie di incontri con gli scienziati e i tecnici per riferire minuziosamente sulla loro missione. Nella foto siamo alla base aerea di Ellington, dove sono giunti i cosmonauti Worden, il pilota di Apollo 15, abbraccia le sue due figlie (Worden è divorziato, la sua ex moglie non è venuta ad attenderlo).

Ha tentato di uccidersi perché non trova lavoro

Disperato per il suo lato di disoccupazione un giovane ha tentato di uccidersi a Castel di Stabia. Il 22enne Luigi Vacca che risiede al n. 7 di piazza Cavour di S. Maria Capua Vetere, si è tolto la vita con un colpo di pistola in casa di parenti. Da alcuni mesi aveva bussato a molte porte nella ricerca di un posto. Ma nessuno ha voluto aiutarlo. Bianco della insostenibile situazione in cui era venuto a trovarsi, il giovane issolato dallo sconforto ha deciso di uccidersi «confermandosi un pezzo di vetro nell'occhio». Poi alla vista del sangue che fuoriusciva abbondante dalla vena ferita ha avuto paura ed ha invocato aiuto. In casa i parenti non c'erano. Luigi Vacca ha allora raggiunto la via Biancamano dove in quel momento erano presenti degli agenti di polizia. Il servizio si è svolto in un «volante». I poliziotti hanno subito accompagnato il giovane in ospedale.

PASSANO GLI HOT PANTS E IL GIOCO SI FERMA

Questa foto, probabilmente, è la migliore dimostrazione di cosa abbia inteso significare, col termine «bollenti», l'idea del pantaloncini hot pants. Siamo allo stadio di Washington, durante lo svolgimento della partita di baseball tra la celebre squadra dei Cleveland e quella locale. D'un tratto passa una bella ragazza nuda in hot pants e il gioco si ferma. Poi, quando lei si siede, il gioco - con calma - riprende.

Sparatoria fra vegliardi come ai tempi del Far West

KANSAS CITY, 9 - Willie Williams di 87 anni e Charles Wright di 81 anni si sono incontrati a un tavolo da gioco di poker con due simone una di 40 e l'altra di 64 anni quando le due hanno cominciato a litigare. Gli anziani ma furbi accompaniatori si sono trovati coinvolti nella lite. Wright come ai tempi d'oro del West ha estratto una pistola ma non aveva di sé evidentemente la rapidità di un giovanotto. Wright ha lasciato all'altro il tempo di alzare la mano e in un'altra stanza è provverci anche lui di un'arma. I due vecchi hanno cominciato a sparare e si sono uccisi a vicenda. L'episodio è avvenuto a casa di un certo Houston Moore che partecipava anche lui al poker ma che non è stato coinvolto nella sparatoria nonostante l'età del tutto idonea ha 87 anni.

Walkie-talkie: illegali se adoperati a squadre

La Corte di Cassazione occupandosi di walkie-talkie (le piccole radio trasmettenti) che si vendono anche come giocattoli ha emesso una sentenza nella quale si afferma che il codice postale punisce chiunque stabilisce o esercita un qualsiasi impianto telegrafico telefonico radioelettrico senza prima aver ottenuto la relativa concessione, e che la detenzione con possibilità di impiego di apparecchi completi da parte di squadre o operai realizza una situazione prevista dall'art. 18 del codice postale il quale punisce persino l'allestimento dell'impianto senza concessione, qualora l'adempimento di legge di legge deve ritenersi il collegamento fra persone mediante apparecchiature idonee a rendere sufficiente un servizio di comunicazione.

Incluso nel biglietto l'amore stratosferico?

LONDRA, 9 - F. accreditati su un aereo di linea della BOAC in volo tra New York e Londra. Un passeggero e una passeggera presi nel varco di ciò che è stato definito «rapito erotico dalla quota» si sono dati a tenere effusioni portandosi a termine il loro dolce compito senza che i rari altri passeggeri ne delle proteste dei comandanti. Anzi la signora (un'avvenente bruna) ha protestato col pilota per quella intromissione, ritenendo che lei era libera di fare quello che voleva e che anzi avrebbe denunciato la BOAC per violazioni della «sua intimità». Per parare questo colpo giuridico la BOAC ha già fatto sapere in giro che lancerà lo slogan «Volate con noi potreste fare l'amore nella stratosfera».

E' cieco ma alle bocce non sbaglia un colpo

SANT-BRIEUC, 9 - Alexis Sissu, 40 anni e cieco dalla nascita e la zia e della polisportiva di Brest, un piccolo paese della Bretagna. Il signor Sissu è infatti un eccezionale giocatore di bocce. Invece di «bocce» non sono state la sua grave menomazione, ma la sua abilità ad «escludere» una possibilità del genere. Come gioca Alexis Sissu? Prima di ogni colpo il suo compagno di gioco colpisce con il tacchino il solo punto in cui si trova la bocchetta di «pallina» e il bocceista cieco lo indica con il dito. Sissu ha un udito estremamente sviluppato riesce a trovare la tazza di terra giusta con una precisione tale da essere stato definito «l'uomo sonar». Ingegno non si vede ma non sbaglia un colpo.

Messo a punto un «bagno» per curare le ustioni

Un nuovo speciale «bagno» per ustionati è stato messo a punto da un ingegnere scozzese la vasca ha la caratteristica di mantenere costante la temperatura dell'acqua facilitando la rimozione delle particelle di pelle bruciata e nello stesso tempo permettendo al paziente di galleggiare col vantaggio di minori sofferenze e di facile mobilità. L'invenzione è del professor Alex Campbell del Bathgate College di Edimburgo e propone un sistema in virtù del quale un costante flusso d'acqua da ciascun lato del bagno porta via la pelle bruciata e i bendaggi fino ad uno sbocco dotato di un filtro lasciando immo il bagno e l'acqua al centro. La difficoltà di una adeguata sterilizzazione è stata superata con la sterilizzazione a vapore dei tubi e della unità di pompaggio. Il bagno è stato anche rivisto di uno stato di polietilene che può essere rimosso e sostituito dopo l'uso da parte di ciascun paziente.

L'istruttoria per il « caso » Biotti

# Interrogati per 5 ore Calabresi e Lener

Per sfuggire ai giornalisti il commissario milanese si spaccia per autista - Confermato che al giudice verrebbero contestati omissione di atti d'ufficio, rivelazione di segreto istruttorio e corruzione

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 9

I primi chiarimenti sulla vicenda del Presidente della prima Sezione del Tribunale di Milano dottor Carlo Biotti, «ricusato» al processo Calabresi Balducci, il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Antonino Guttadauro incaricato dell'istruttoria ha cercato di ottenere interrogando per diverse ore i principali protagonisti di questo scandalo giudiziario politico, cioè l'avvocato Michele Lener, il dottor Calabresi capo dell'Ufficio politico della questura di Milano e il dottor Giuseppe Melzi assistente dello studio Lener.

I tre erano stati convocati per le 9.30 di stamane. Per primo è giunto il dottor Calabresi accompagnato da un funzionario dell'Ufficio politico della questura fiorentina. Calabresi aveva dormito in un albergo di Lung'Arno. Il commissario credeva che nessuno sapesse della sua convocazione ed è apparso seccatissimo quando ha visto un fotografo in agguato. Ha detto che non gli interessava il fatto che era l'autista dell'avvocato Lener, ma il fotografo gli ha « sparato » in faccia e Calabresi ha cercato di coprirsi il volto. Qualche attimo dopo è arrivato l'avvocato Lener ancora convalescente per i postumi della caduta al palazzo di Giustizia di Milano. Lo accompagnava il dottor Melzi.

Calabresi è stato interrogato dalle 9.40 alle 11. È uscito dalla stanza del magistrato fiorentino quasi di corsa. « Mi guardano se aveva qualcosa da dichiarare ai giornalisti che lo attendevano fuori. È salito sull'auto della polizia e si è allontanato velocemente. Molto più lungo l'interrogatorio dell'avvocato Lener che si è protratto per quasi tre ore e mezzo. Il penalista milanese è avvicinato dai giornalisti ha detto: « È la quarta volta che

ripeto la stessa storia. E a nota a tutti. Non ho altro da aggiungere ».

Infine è stato ascoltato il dottor Melzi che diceva di avere una telefonata del dottor Biotti all'avvocato Lener, « ricusato » al processo Calabresi Balducci. Sullo sfondo di questi interrogatori come è facilmente intuibile viene mantenuto il più stretto riserbo da parte del magistrato che conduce l'istruttoria. Il dottor Guttadauro ha precisato che per il momento il dottor Biotti non è stato incriminato di nessun reato che gli interrogatori i giorni sono stati fatti per mettere a fuoco la complessiva vicenda che nei prossimi giorni altre persone a cui lo stesso dottor Biotti saranno interrogati. Poi il magistrato trarrà le sue conclusioni e se emergeranno elementi per incriminare il dottor Biotti procederà.

A quanto abbiamo appreso l'inchiesta si svolge per accertare se nei comportamenti del dottor Biotti vi siano gli estremi di reato per omissione di atti d'ufficio di rivelazione del segreto istruttorio e corruzione. Pare che il dottor Biotti abbia parlato all'avvocato Lener e si sarebbe stata la conclusione del processo Calabresi Balducci. L'avvocato milanese sostiene che dall'istituto del processo sarebbe discesa (così una persona influente aveva assicurato Biotti) la promessa che il magistrato milanese si deve ora accertare se i fatti siano avvenuti prima o dopo il provvedimento in materia di « caso » Biotti viene fatto esplicito nel momento in cui appare chiaro che il magistrato milanese aveva intenzione di ordinare la riesumazione del cadavere e una nuova perizia sulla causa della morte dell'anarchico Pineda che era appunto la questione centrale del processo Calabresi Balducci.

# Luci ed ombre nell'«industria» del freddo

## Surgelati: varietà e risparmio ... ma molte le insidie in agguato

Dagli esperimenti degli anni Trenta alla moderna organizzazione del congelamento — Navi e macelli frigoriferi per un trattamento rapido del pesce e della carne — I pericoli della conservazione nel « frigorifero » domestico



Una cella per surgelazione

Tra le tecniche più recenti che hanno tenuto conto di nuove alle nostre abitudini alimentari, la refrigerazione va citata per primi in quanto ha avuto effetti di grande rilievo e ha fatto sorgere un grande numero di nuovi impianti e di nuovi metodi di preparazione, trasporto, distribuzione e presentazione.

La tecnica del « congelamento » non è certo recente: già negli anni 30 si trovavano in commercio pesci e vari congelati. Il consumo era però limitato e che vi erano considerati alimenti di qualità scadente. Il loro consumo era limitato da vari fattori: erano i prodotti, i mezzi per mantenerli e le perdite che si verificavano.

La tecnica dei « surgelati » invece era una gamma di prodotti molto vasta, oltre a « carni » pesche, polli, ma anche semipreparati congelati a « pronti » e semplicemente da riscaldare. In tutte le stagioni è possibile acquistare « macchine » (surgelati) di « brucelles » (surgelati) e altri prodotti. In tutti i casi, i surgelati sono « pronti » e pronti per essere cotti o consumati crudi. I surgelati sono « pronti » e pronti per essere cotti o consumati crudi. I surgelati sono « pronti » e pronti per essere cotti o consumati crudi.

### Enormi progressi

Oggi la situazione è radicalmente mutata ed alla luce di un nuovo assetto tecnologico nuovo. In primo luogo, la tecnica del freddo ha fatto enormi progressi: gli impianti frigoriferi sono oggi « moduli » funzionali e assolutamente regolati a cosa che non poteva farlo dire trent'anni fa. La « sosta » non assai meno di allora (vengono prodotti in serie anche quelli di grandi dimensioni) e vengono forniti nelle versioni più diverse: da un'installazione « fissa » da installare su navette ferroviarie camion, a « moduli » dimensionati e « smontabili » eventualmente aperti, supercongelatori o in posizione superiore, laterale, inferiore, etc.

Permette al consumatore nel supermercato o in un negozio qualsiasi, di « vedere » la cosa contenuta e di servirsi direttamente. I frigoriferi sono anche « a porta chiusa » e « a porta aperta » e « a porta chiusa » e « a porta aperta ».

### Sempre meno numerosi i «romantici» della montagna

# Cortina: un'epoca al tramonto

Impianti a fune come tele di ragno sulle vette più rinomate - Chi sono gli accademici della roccia - Quanto costano le arrampicate



CORTINA — Guide alpine della « belle époque » dolomitica, nella Cortina del tecnicismo turistico, e un mestiere senza domani

CORTINA, 9. Lungo il corso di Cortina che si affaccia a cascata di vasi di fiori e panchine di legno aleggia una atmosfera da stazione idioterma. In luglio la teulandata capitale dei « Monti pallidi » appartiene alla « terza età » o a chi dietro prescrizione medica deve combattere di fronte nevovegetative o squilibri vari del sistema nervoso.

Comunque ora con i solisti di agosto e il sovietico lancio di librai gli operatori turistici appaiono sparati che la « cortina » è « rigata » e « recitata » dalle donne « colorate » dalla tvane « sabbie » davanti a televisori.

Un' estate particolarmente muscolosa per la « Regina del Dolomiti » dopo i concerti della « Harmonica » di Pieno

ze e dell'Orchestra sinfonica del Teatro Comunale di Bolzano il 7 e 8 agosto. « Festival del jazz » con Jon Surman, Phil Woods, Jean Luc Ponty, John Gilpin. Il gruppo coreale delle Stars of Faith. La Maynard Ferguson Big Band Orchestra. Dixieland e il complesso « Montano » diretto da Carlo Inffredo.

Tutte le manifestazioni musicali appaiono escluse il Festival di musica da camera riservato al salotto del Cratolo. Attorno a sé si sono riuniti i musicisti del Teatro Comunale di Cortina.

Tutte le manifestazioni musicali appaiono escluse il Festival di musica da camera riservato al salotto del Cratolo. Attorno a sé si sono riuniti i musicisti del Teatro Comunale di Cortina.

di Albino Alverà che con il « Festival del jazz » con Jon Surman, Phil Woods, Jean Luc Ponty, John Gilpin. Il gruppo coreale delle Stars of Faith. La Maynard Ferguson Big Band Orchestra. Dixieland e il complesso « Montano » diretto da Carlo Inffredo.

Tutte le manifestazioni musicali appaiono escluse il Festival di musica da camera riservato al salotto del Cratolo. Attorno a sé si sono riuniti i musicisti del Teatro Comunale di Cortina.

### Cibo fresco o conservato?

Oltre a ciò nonostante tutto il cibo fresco rimane molto più sano del cibo conservato. E sempre certo che durante i vari trasferimenti e durante le varie soste il prodotto è rimasto sempre ad una temperatura sufficientemente alta. Nella lunga catena del congelamento iniziale e del « surgelato » scorgiamo una preparazione che si trasporta in mare via ferrovia e camion nelle soste nei macchinari intermedi nella « sosta » finale entro i banchi refrigeranti e di distribuzione. E sempre certo che tutto sia sempre andato bene? Di solito « così » ma certi non si può essere certi.

I fattori negativi risultano poco evidenti al pubblico in primo luogo chi dove come controllare i prodotti all'origine? E come se non per la conservazione anche in condizioni sfavorevoli al genere surgelati non vengono « rigati » e « sostati » conservati? E sempre certo che durante i vari trasferimenti e durante le varie soste il prodotto è rimasto sempre ad una temperatura sufficientemente alta. Nella lunga catena del congelamento iniziale e del « surgelato » scorgiamo una preparazione che si trasporta in mare via ferrovia e camion nelle soste nei macchinari intermedi nella « sosta » finale entro i banchi refrigeranti e di distribuzione. E sempre certo che tutto sia sempre andato bene? Di solito « così » ma certi non si può essere certi.

# Lettere all'Unità

### Chiarezza sui fatti del Sudan

Caro Unità

Chi scrive è un tecnico con pagno iscritto al Partito dal 1932. Leggo L'Unità tutti i giorni e cerco di tenermi il più possibile informato di quanto avviene in Italia e nel mondo.

Ma in questi ultimi giorni ho letto una certa « rammemorazione » del nostro giornale verso un testo per non aver compreso in tutta la sua complessità e come avrei voluto gli ultimi avvenimenti che si sono susseguiti nel Medio Oriente dal massacro della resistenza palestinese ad opera delle Havas di Giordania agli episodi di interruzione della Libia e dell'Egitto negli affari interni del Sudan agli ultimi drammatici avvenimenti in Sudan con gli uomini di Numeiri impegnati nella caccia e nel massacro dei comunisti e dei dirigenti del partito di sinistra.

Certo comprendo che il mondo arabo è un mondo assai complesso e che ogni paese si muove in modo diverso da tutti gli altri ma pure un elemento comune a tutti era emerso e si andava con una certa regolarità a impadronirsi della vita politica di ampiezza verso l'Unione Sovietica e tutti i Paesi socialisti. E questo è un fatto che non può essere trascurato.

Non si rendono conto che gli uomini che si guardano solo a sinistra e la collaborazione con lo schieramento socialista internazionale per garantire loro la libertà di progresso economico e sociale? E proprio la risposta a questa domanda è stata data in modo esplicito da questo desiderato del nostro giornale una chiarificazione che possa risolvere i miei dubbi. Certo sono anche di molti altri compagni.

Fraterni saluti!

### Aprire un dibattito sull'assistenza psichiatrica

Caro Unità

Quando letto la lettera del compagno A. Galletti di Bologna ho sentito un certo disagio. Galletti ha fatto conoscere l'esistenza a Bologna di un ospedale psichiatrico « umanitario » Villa Olimpia, sezione statale di assistenza psichiatrica Rancati. Senza voler togliere alcun merito all'amministrazione provinciale di Bologna, il compagno Villa Olimpia bisogna però dire che la situazione a Bologna non è tutta rosa come può sembrare dalla lettura di Galletti.

Prima di tutto bisogna dire che Villa Olimpia è un ospedale psichiatrico che non è un ospedale psichiatrico che non è un ospedale psichiatrico che non è un ospedale psichiatrico.

### BRUNO MARCHINI (Alfonso Ravenna)

Sullo stesso argomento ci hanno scritto molti altri compagni. In primo luogo il compagno P. P. (Milano), Alfredo Ercole Guido Eddi (Trieste), Augusto Regonelli (Savona), Gabriele Maitani (Torino), Pietro Sordello (Manduria - Taranto), Cennaro Marcano (Napoli), detto Sogratò Giordania (Brescia), Tullio Montaldi (Roma), Mario Semeraro (Montalto Uffugo - Cosenza), Ivan Bulteri (Pecchioli - Caltanissetta - Livorno).

I drammatici avvenimenti sudanesi culminati nell'assassinio di Mahgub e di altri non pochi compagni hanno posto ai Paesi socialisti e al movimento operaio una serie di problemi. E sempre certo che durante i vari trasferimenti e durante le varie soste il prodotto è rimasto sempre ad una temperatura sufficientemente alta. Nella lunga catena del congelamento iniziale e del « surgelato » scorgiamo una preparazione che si trasporta in mare via ferrovia e camion nelle soste nei macchinari intermedi nella « sosta » finale entro i banchi refrigeranti e di distribuzione. E sempre certo che tutto sia sempre andato bene? Di solito « così » ma certi non si può essere certi.

### I giovani non vogliono una «ipotesi di cultura»

Caro direttore,

quest'anno ho sostenuto gli esami di abilitazione magistrali. All'esame scritto di italiano ho scritto un tema su « cultura » e ho scelto come argomento di cultura « cultura » e ho scelto come argomento di cultura « cultura ».

Ma i professori stavano certo. Forlivo soltanto io. Lo so. Ma i professori stavano certo. Forlivo soltanto io. Lo so. Ma i professori stavano certo. Forlivo soltanto io. Lo so.

LORENZO CATANIA (Catania)

F. Fioridispini

Paolo Sassi



Il significato della « battaglia per Venezia » Cresce il movimento unitario per un cinema democratico

Un comunicato del comitato dei lavoratori, degli autori, degli attori, dei critici e degli spettatori cinematografici italiani

Il Comitato dei lavoratori degli autori, degli attori, dei critici e degli spettatori cinematografici italiani ha emesso un comunicato per fare il punto sugli sviluppi della lotta per la democratizzazione della Mostra di arte cinematografica di Venezia.

troverebbe cioè che le forze politiche e democratiche in questi anni non erano riuscite a ottenere un risultato dopo il primo movimento di rottura del 68 con il voto tributo determinante del momento dei lavoratori e degli autori delle forze unite del cinema scese in campo in forma massiccia e unitaria per reagire alla sfida.

Ritorna Yvonne in ottima forma



Dopo alcuni anni di assenza totale - o quasi - dagli schermi italiani, una Yvonne Furneaux in ottima forma è al lavoro sul set di « In nome del popolo italiano » di Dino Risì, che si sta ultimando girando a Roma. Protagonisti maschili del film sono Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi. Nella foto: la Furneaux in una scena di « In nome del popolo italiano »

Mentre i dirigenti « assorbono » in silenzio critiche e polemiche

Mediocrità variabile al XXIV Festival di Locarno

« Hanno cambiato faccia » di Farina: una parabola viziata da puerili e intellettualistiche metafore - Confezionato con cura ma poco originale il film tedesco « Mathias Kneissl »

Dal nostro inviato

LOCARNO 9 Critiche polemiche, riserve sull'impostazione del XXIV Festival del film di Locarno vengono assorbite in silenzio da parte della dirigenza attuale della manifestazione e il clima - se si eccettua l'euforia di un po' di giorni fa - è variabile.

La sottile d'attonde e per se stessa esemplare un mattino al suo solito lavoro viene inopinatamente convocato dal potente e mal visto capitano che si chiama - nota il dotto richiamo al classico Murnau vampirologico di vaglia - Giovanni Nofe.

In seguito un po' con le buone e un po' con le cattive si convincono che la sua sorte è quella di diventare a propria volta, un vampiro che parlando chiaro, uno sfruttatore della figura del film è suggellato infatti da una frase di Herbert Marcuse che moltiplica il così tra il luscio e il brusco: dice tutto e dice niente « il terrore e gli si chiama tecnologia ».

Cortometraggi per Venezia: diffide di autori ai produttori

Sulla selezione di cortometraggi italiani per la prossima Mostra cinematografica di Venezia il Comitato dei lavoratori degli autori, dei critici e degli spettatori cinematografici italiani ha emesso un comunicato che essendo venuto a conoscenza che una commissione dell'ANICA (Associazione Nazionale Autori e Produttori di Cortometraggi) ha inviato alla Mostra di Venezia una denuncia del comportamento di questa commissione...

Un'altra commedia vietata in Spagna

MADRID 9 Il governo spagnolo ha proibito dopo la seconda rappresentazione la commedia « La storia del fantasma » presentata con successo dalla compagnia teatrale « Tabano » in un teatro della capitale. Il divieto contro cui la compagnia ha protestato è stato motivato con gravi accuse di interpretazione dell'azione e del la regia che risultano estremamente offensivi per la chiesa e la milizia e per i magistrati.

in breve

- Danielle Darrieux in un « musical » LONDRA 9 Howard Keel e Danielle Darrieux s'hanno insieme a Londra a partire da ottobre per un musical intitolato « The American » nel quale quattro persone desertano in diverso modo uno stesso fatto: la lavorazione di un film. Il musical sarà in scena allo stesso teatro londinese da cinque anni.
- Torna al cinema Susan Hayward HOLLYWOOD 9 Susan Hayward attrice un tempo molto popolare progetta di tornare al cinema. Lo si è appreso quando si è avuta notizia che Susan si accingeva ad abbandonare la sua residenza a Beverly Hills.
- Film su un fatto di cronaca USA del 1913 HOLLYWOOD 9 Il produttore Jerry Frank ha acquistato i diritti cinematografici del romanzo di Harry Golden « Little girl in the sea » storia vera di una bambina violentata e uccisa nel 1913 e del riciclaggio del suo presunto assassino che invece era innocente.
- Gravemente ustionata Maria Perschy MADRID 9 L'attrice austriaca Maria Perschy da tempo resiste a Madrid ma subito gravi ustioni le faceva alcune fotografie per la pubblicità del suo ultimo film. Doveva infatti posare accanto a sostanze infiammabili e quando ha cercato di usarsi al termine delle fotografie l'asciugamento ha preso fuoco. In brevissimo tempo l'attrice è stata avvolta dalle fiamme che non le hanno permesso di uscire. Saranno necessari alcuni interventi di chirurgia plastica ma alla fine assicurano i medici l'estetica di Maria Perschy risulterà intatta.
- Due film in Francia per Altman PARIGI 9 Robert Altman l'autore di MASH ha detto che in futuro girerà in Francia un paio di film. Il primo sarà un dramma intitolato con Julie Christie intitolato « Halcyons » nel quale quattro persone desertano in diverso modo uno stesso fatto: la lavorazione di un film. Il secondo sarà una commedia quasi inatti sulle belle epoche.
- Hanoun gira « L'autunno » PARIGI 9 L'autunno è il titolo di un film che Marcel Hanoun ha cominciato a girare in questi giorni a Parigi. Interpretato da Michèle Laroche e da Tania il film ha due curiose particolarità: la lavorazione dovrebbe durare soltanto una settimana e la troupe è composta per la maggior parte di donne.

La stagione di balletto alla Scala in settembre

MILANO 9 Il colpo di ballo della Scala e ripreso in questi giorni dalle ferie ed ha cominciato subito la preparazione in vista degli impegni che lo attendono nelle prossime settimane le rappresentazioni di Roma. C'è l'intera compagnia di Verona e gli spettacoli della tradizione stagionale di settembre. Il balletto di Prokofiev sarà dato a Verona nella notte di San Bartolomeo. In compagnia di John Cranko e Nicola Benois propongono Carla Fracci e James Urbani direttore d'orchestra. Paolo Pelleri « prima » avrà luogo il 20 le repliche il 21 e il 22.

La stagione di balletti alla Scala si aprirà giovedì 17 settembre con « La schiacciata » di Ciaikovski nella coreografia di Rudolf Nureyev e con le scene e i costumi di Nicholas Georgiadis. Lo schiacciato si riplicherà il 18 il 19 il 20 e il 21. Direttore d'orchestra sarà Paolo Pelleri.

Per mercoledì 8 è fissata l'andata in scena del secondo spettacolo costituito dal Balletto imperiale di Ciaikovski. I costumi di Rudolf Nureyev e Eugen Berman costumi di Balanchine. C'è di un nuovo errore di Mahler Béart interpretato Paolo Bortoluzzi e Rudolf Nureyev. Proponiamo Rimini di Ciaikovski Pistoni su libretto di Beppe Menegatti scena di Luisa Spinetelli costumi di Enrico Job protagonista Carla Fracci.

Un'altra novità (assoluta questa) programmata per il 22 si tratta del Concerto dell'altare di Gustav Mahler. Direttore d'orchestra è stato rappresentato nel primo concerto di questo concerto il 22.

Il 16 e il 17 sono in calendario due rappresentazioni di « Giselle » di Adam nella coreografia di Corrado Ferro. Il secondo spettacolo è costituito da una celebre pagina del romanzo di Herman Melville « Moby Dick ». Il Concerto dell'altare, sarà realizzato con la coreografia di Enrico Job e costumi di Luisa Spinetelli. In apertura di serata, il grande ritorno di Maria Furtwängler e il Concerto di Chopin-Fokine-Benois. Nello stesso spettacolo sarà presentato « La valle di Ravel » di Ashton-Leverauer. La Fokine e Nureyev interpreteranno altresì il « Pas de deux di Romeo e Giulietta » di Prokofiev.

La decade della musica sovietica

MOSCA 9 Il 12 agosto a Mosca con il concerto « Canto la mia patria » si inizierà la « Decade della musica sovietica ». In questo concerto che si terrà nel Parco Gorki saranno eseguite le migliori canzoni di Levaticov. Il secondo concerto della Decade avrà come tema « Le nin nell'attività creativa dei compositori sovietici ». Gli ascoltatori conosceranno le nuove opere di musicisti della Federazione russa dell'Unione Sovietica della Bielorussia del Kazakistan del Caucaso. Il vasto pubblico dovrà esprimere un giudizio sull'attività creativa di giovani autori come Minikova, Tomsk, Kazanski, Smirnova e altri. Partecipanti alla recente riunione della AS (Associazione dei compositori sovietici).

Danzatori e musicisti americani a Spoleto

SPOLTO 9 Sono giunti a Spoleto i componenti del Balletto del Minuetto un noto complesso americano che completerà qui la sua preparazione in vista del suo debutto ufficiale in festival del balletto in Italia ed in altri paesi europei. I ballerini del Minuetto usciranno dalle sale di prova già brillantemente collaudate a Spoleto dai complessi avventurati nelle varie edizioni del Festival dei Due Mondi.

Un'altra troupe americana - questa volta si tratta dei giovani del « Columbus Boy Choir » American Singing Boys - sarà a Spoleto il 14 agosto per dire al Teatro Caio Melisso un Concerto corale che sarà offerto gratuitamente alla cittadinanza dal Ente Rocca e dall'Azienda del Turismo « Festival dei Due Mondi ».

Serrat scioglie il suo complesso

BARCELONA 9 Il cantante catalano Joan Manuel Serrat ha deciso di rinunciare per qualche tempo in una sua villa delle Baleari sciogliendo il proprio complesso musicale rinunciando a varie tournée in Spagna e all'estero e liquidando anche alcuni suoi interessi e comolci a Madrid.

Goldie farfalla libera

NEW YORK 9 Goldie Hawn (nella foto) sarà la protagonista della versione cinematografica della commedia « La farfalla sono libera ». Regista del film, la cui lavorazione comincerà ai primi di settembre, sarà Milton Kat selas.



NEW YORK 9 - Goldie Hawn (nella foto) sarà la protagonista della versione cinematografica della commedia « La farfalla sono libera ». Regista del film, la cui lavorazione comincerà ai primi di settembre, sarà Milton Kat selas.

FBI oggi vedremo

SPORT (2°, ore 18) Tre ore di trasmissione parte in registrazione e parte in diretta segnano il primo appuntamento con i campioni europei maschili e femminili che cominceranno oggi ad Helsinki in Finlandia. Telespettacolo è Paolo Rossi.

K2+1 (1°, ore 21) Il racconto a lutto interpretato dalle due gemelle Kessler e da Johnny Dorelli si svolge questa volta a Roma. Sotto il titolo « Lo sceriffo » è uno scacco infatti ne è il protagonista occasionale. Giunge a Roma con un prezioso carico di bagagli per trascorrere un periodo di riposo in clinica e qui tenta di avvicinare una delle due gemelle che si finge ammalata. Come al solito il piano sembra perfettamente riuscito quando il meccanismo del colpo si guasta all'ultimo momento.

BOOMERANG (2°, ore 21,15) Il servizio principale - quello che sarà seguito giovedì prossimo dal consueto dibattito della « seconda serata » - è dedicato alla situazione attuale della « pop art » negli Stati Uniti. Il servizio dal titolo « New York dopo la pop art » è stato girato in America da Corrado Augias con l'intento di verificare quale sia la situazione oggi dopo la clamorosa esplosione « pop » della fine degli anni sessanta. Su questo tema fra due giorni saranno chiamati a discutere il pittore Piero Sottori, lo scultore Gino Marotta, il critico Luigi Caracciolo e Enrico Crispolti. Il pittore Toti Scialoja e lo scultore Pablo Mauri. Un altro servizio in programma questa sera è dedicato invece a Giovanni Verga fotografato sulla linea della bellissima mostra allestita pochi mesi addietro. Il servizio è stato realizzato da Luciano Oddio e Nicola Caracciolo, con la collaborazione dello scrittore siciliano Leonardo Sciascia.

III B: FACCIAMO L'APPELLO (1°, ore 22) Il pretesto di un reincontro fra antichi compagni di classe è sostituito oggi da quello dell'appuntamento fra ex compagni di Accademia di arte drammatica. Siamo due che nel settore dello spettacolo e a protagonista dell'appello è l'attrice Monica Vitti. Accanto a lei tuttavia sono importanti come quello di Edmonda Aldini Davide Montemurri, Gastone Moschin e Arlette Maudoulin. Tutti nomi di persone arrivate dunque l'ultima che sarà l'unica del gruppo ad aver lasciato la carriera artistica. Enzo Biagi, come al solito dirige l'incontro e se gli attori rusciranno a tenergli testa ne potrebbe emergere una puntata estremamente interessante che potrebbe rievocare importanti momenti della storia del nostro cinema e teatro contemporanei. Il discorso tuttavia sembra impostato soprattutto sulla vita di Monica Vitti, della quale sarà infatti ripercorsa tutta la carriera dalle prime esperienze in teatro e televisione ai film diretti da Michelangelo Antonioni alle ultime interpretazioni in ruoli brillanti.

L'AMICO FANTASMA (2°, ore 22,15) Il castello di Crake questo il titolo dell'episodio odierno di questa serie che naturalmente ha a suo interno le misteriose apparizioni di un fantasma in una antica dimora di campagna. Seguono un paio di morti una complicata indagine ed una soluzione a sorpresa che porta alla luce i mandali a sciogliere il nodo a dispetto delle tesi della polizia.

programmi

TV nazionale	TV secondo
10:00 Programma cinema geografico Per Messina e zone collegate	16:00 Sport Atletica leggera da Helsinki in Finlandia i campionati maschili e femminili
18:15 La TV dei ragazzi Ragazzi nel mondo	21:00 Telegiornale
19:45 Telegiornale sport	21:15 Boomerang Ricerca in due sere a cura di Luigi Pedrazzi
21:00 K2+1	22:15 L'amico fantasma Il castello di Crake
22:00 III B facciamo l'appello	
23:00 Telegiornale Sport	

Radio 1°
GIORNALE RADIO Ore 7 12 13 14 15 17 20 23 6 Mattut no mio caio 6:30 Corso di lingua inglese 10:35 Dito piano Spaggiaro libera: 14:05 Su di giri: 15:15 Le nostre orchestre di musica leggera: 15:35 Media delle valute 16:03 Moniteur de professeurs 16:08: Pomeriggio 16:09: Sibilazione Italiano: 15:10: e il tulipano neologico di Alessandro Dumas 15:45 « Il Ponte dei Sospiri » e il microfono della voce: 16:20 Per voi giovani: 18:15: Cantori e musica per tutti 18:30: La ricerca: 18:45: Biscione rosso giallo 19:18: I protagonisti direttore George Prétre 19:30: Buena Vista Social Club 20:20: « Vittime » di John Fichet 21:25: Musica popolare ungherese 21:50: Concerto del Santuario Chigiano 22:35: Ritorno Cosimo

Radio 2°
GIORNALE RADIO Ore 6:30 7:30 8:30 9:30 10:30 11:30 13:30 16:30 17:30 18:30 19:30 22:30 24:6

Radio 3°
Ore 10 Lo sceriffo e apertura 12:20 (lineare) quiz: e il dramma di Giulietta - Romeo - e il 20:20 Musica e di Giuseppe Mezzanotte: 14:30 il disco « L'ultima » 15:30 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado 17:10 Musica leggera: 17:35 Jazz in microspazio: 18:05 Musica leggera: 18:15 Concerto di ogni sera: 21:11 Giornale del Terzo

Clamorosa conferma della crisi che attanaglia la DC nella capitale

# Presidente dc alla Provincia con 'aiuto del certificato di nascita

Il moroteo Francesco Maggi ottiene 13 voti, gli stessi della compagna Marisa Rodano ma prevale perché più anziano - I dc hanno dovuto sostituire all'ultimo momento il candidato ufficiale Ziantoni - La Morgia rinnova la minaccia di sciogliere i consigli comunale e provinciale se non ci sarà un accordo di centro-sinistra - Rinvio tutto a settembre - Il compagno Mancini: Non si può paralizzare la Provincia con i problemi che ci stanno di fronte - I socialisti ribadiscono la loro indisponibilità al quadripartito

UN COMUNICATO DELLA SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE ROMANA DEL P.C.I.

## Come uscire dalla crisi

Sui risultati dei dibattiti e delle votazioni in Campidoglio e a Palazzo Valentini la segreteria della Federazione romana del P.C.I. ha diffuso il seguente comunicato:  
NONOSTANTE l'affannosa ricerca della DC di evitare — ricorrendo ad ogni appiglio procedurale — una sconfitta clamorosa e secca nella elezione del Sindaco di Roma e del Presidente della Provincia le votazioni hanno messo in luce quanto profonda sia la crisi di questo partito e del centro-sinistra crisi che investe ormai Comune, Provincia e Regione.  
Si è avuta così la conferma che le elezioni del 13 giugno hanno aperto una fase nuova nella quale la DC non può più pensare di esercitare un ruolo egemonico non può più riproporre la riconferma di una politica battuta dal movimento popolare e che concede solo spazio alle manovre corporative della DC.  
Una tale politica non può che fondarsi sulla più ampia alleanza della classe operaia e dei ceti intermedi della città e della campagna sulla crescita dei processi unitari in atto — che proprio in questa fase hanno giocato un ruolo decisivo — sulla assunzione di chiare responsabilità da parte di tutte le forze della sinistra laica e cattolica. Il contributo del PCI si esprime nell'iniziativa unitaria e di massa per risolvere i problemi immediati e drammatici delle popolazioni della città e per far crescere la consapevolezza che l'unità delle forze di sinistra è in grado di assicurare il successo ad una battaglia che ha assunto un grande valore nazionale.

I GRUPPI COMUNISTI hanno indicato la base politica e programmatica sulla quale si deve e si può imporre un processo politico nuovo.  
Di fronte alla grave crisi politica ed alla acutezza dello scontro in atto deve procedere con forza una linea di riforme, di impiego delle risorse di crescita democratica che affronti i nodi decisivi del Paese e che colpisca, in tal modo alle radici ogni velleità eversiva della destra interna ed esterna alla DC.  
Una tale politica non può che fondarsi sulla più ampia alleanza della classe operaia e dei ceti intermedi della città e della campagna sulla crescita dei processi unitari in atto — che proprio in questa fase hanno giocato un ruolo decisivo — sulla assunzione di chiare responsabilità da parte di tutte le forze della sinistra laica e cattolica. Il contributo del PCI si esprime nell'iniziativa unitaria e di massa per risolvere i problemi immediati e drammatici delle popolazioni della città e per far crescere la consapevolezza che l'unità delle forze di sinistra è in grado di assicurare il successo ad una battaglia che ha assunto un grande valore nazionale.

Nella pineta di Castelfusano

## Migliaia di lavoratori hanno partecipato al festival dell'Unità

Manifestazione con il compagno Vetere

Pleno successo del festival dell'UNITÀ a Castelfusano al quale, nella giornata di domenica, hanno partecipato migliaia di lavoratori compunti e in particolare giovani.

Momento centrale della giornata conclusiva è stata la manifestazione conclusiva con il compagno Vetere capogruppo in Campidoglio che si è subito riferito nel sito discusso alla guida della DC e del centro-sinistra manifestandosi in forme anche clamorose nelle votazioni nel Consiglio comunale e provinciale.  
Queste votazioni ed il modo come si è prevenuti alle elezioni — ha detto Vetere — mostrano che non è possibile ripercorrere le vecchie strade, anche se quelle nuove avanzano con difficoltà — poiché la pressione popolare unitaria ha rotto vecchi equilibri da tempo in crisi. All'appuntamento di settembre ci presentiamo da oggi stesso — ha proseguito Vetere — estendendo il nostro movimento di massa ed i rapporti unitari all'intero territorio nazionale e nella città e della provincia in un'azione politica più generale per far crescere la consapevolezza che è possibile aprire una prospettiva nuova nel Paese.

La grande forza del Partito che bisogna accettare e estendere ha concluso Vetere.

## il partito

FALOMBARA ore 20 comizio sull'occupazione (Sivili Decini Imperiani) ROMA SUD a Forignattara ore 17 segreteria di zona CENOCCELLE via Valmontone 44 ore 19 dibattito sui problemi internazionali (Fredduzzi) CARPINETO ore 20 comizio direttivo allargato (Rietti) PRINIVALLE ore 19,30 C.D.

## I negozi per Ferragosto

Per il periodo delle feste di Ferragosto i negozi e i mercati osserveranno il seguente orario

SETTORE ALIMENTARI sabato 14 agosto i negozi e gli spacci osserveranno il normale orario di apertura e di chiusura e cioè dalle 7 alle 12 e dalle 17 alle 20. I mercati rurali aperti e scoperti posti fissi e ambulanti effettueranno l'apertura immediata fino alle ore 20.  
Domenica 15 agosto e lunedì 16 agosto i negozi e gli spacci e i mercati rurali aperti e scoperti i posti fissi e ambulanti osserveranno la chiusura totale per l'intera giornata.  
SETTORE ABBIGLIAMENTO ARREDAMENTO E MERCI VARIE sabato 14 agosto i negozi e gli spacci osserveranno l'apertura fino alle ore 14.30.  
Domenica 15 agosto e lunedì 16 agosto chiusura totale per l'intera giornata.  
FIERA domenica 15 agosto e lunedì 16 agosto negozi e ambulanti chiusa totale per l'intera giornata.

Solo con l'ausilio di un certificato anagrafico la DC è riuscita a far eleggere un proprio rappresentante alla presidenza della Provincia di Roma Col solo voto non ci sarebbe riuscita. Nel sesto scrutinio, quello definitivo per la elezione del presidente, avvenuto ieri mattina nell'aula di Palazzo Valentini il moroteo Francesco Maggi ha riportato 13 voti quanti ne ha avuti la compagna Marisa Rodano che ha prevalso in virtù del proprio certificato di nascita.

Al momento del voto erano presenti in aula tutti i 45 consiglieri che compongono l'assemblea provinciale. A Maggi sono andati i 13 voti del gruppo democristiano alla compagna Rodano quelli dei comunisti (12) e quello del rappresentante del PSIUP il compagno Felici. Le schede bianche sono stati il PSI, PSDI e PRI, le destre si sono astenute.

E' la prima volta che alla Provincia di Roma viene eletto un presidente in base al età. La DC ha dovuto ricorrere a questo espediente cambiando all'ultimo momento il proprio candidato per evitare l'elezione della compagna Rodano. Ufficialmente la segreteria romana dello scudo crociato aveva confermato alla presidenza della Provincia Violento Ziantoni incaricandolo nello stesso tempo di ricercare un accordo di centro-sinistra. Fino a questo momento però, la ricorrenza del quadripartito è stata impossibile e ora la DC ha dovuto cambiare candidato, cercando un presidente «con l'età». Il motivo della designazione di Maggi è stato esplicitamente ammesso dal capogruppo de La Morgia prima di passare alle votazioni: «Non ci resta altro che eleggere la comunista Marisa Rodano». Un ferreo controllo lo è stato esercitato dai dirigenti del voto di tutto il gruppo. Si è voluto in questo modo evitare sorprese.

Il ricordo di questa elezione sabato mattina in Campidoglio era troppo cocente. Come si ricorderà il dc Dariò è stato eletto con 20 voti, un solo di differenza sul compagno Ingrao. All'ultimo momento un consigliere dc (il gruppo capitolino dello scudo crociato è composto di 24 membri) non aveva votato per il candidato ufficiale del partito. Se lo stesso si fosse verificato ieri mattina alla Provincia neppure il certificato di nascita avrebbe salvato Maggi da una clamorosa trombatura.

L'estrema difficoltà a raggiungere un accordo di centro-sinistra e il ricorso a questo espediente per eleggere un proprio rappresentante minoritario (13 voti) rappresenta non poco più di un quarto del Consiglio provinciale. I democristiani dimostrano chiaramente in ogni difficoltà di essere venuta a trovare la DC a Roma dopo il voto del 13 giugno. Il gruppo dirigente dc ha fatto di tutto per rinviare le convocazioni dei consigli comunale e provinciale. Doveva trovarsi con le spalle coperte da un accordo quadripartito prima di affrontare un dibattito sul voto. Il motivo si comprende assai bene i dibattiti e i voti avvenuti al Campidoglio e a Palazzo Valentini hanno eletto una DC isolata alle corde.

Ma c'è di più. La richiesta di convocazione delle due assemblee e il confronto politico e programmatico con i socialisti e i comunisti hanno confermato che l'unità a sinistra è un fatto reale che monta giorno per giorno. Siamo in una fase di transizione — come ha detto Ingrao — in un periodo di passaggio in cui è possibile costruire un nuovo movimento e creare le condizioni di una politica nuova.

Per il momento i socialisti hanno ribadito la loro «indisponibilità per le giunte di centro-sinistra», ma concordano, «nell'attuale quadro politico le condizioni». La conferma socialista si è avuta al termine della seduta di ieri mattina, dopo una votazione su un ordine del giorno della DC per l'aggiornamento a settembre dei lavori del consiglio provinciale. Sulla richiesta dc, a nome del gruppo comunista, ha preso la parola il compagno Mancini. Una lunga vacanza degli organi amministrativi della Provincia — ha detto Mancini — è un lusso che non possiamo permetterci se teniamo conto del drammatico problema che ci stanno di fronte occupazione scuola violenza.

Il consiglio provinciale deve procedere subito alla elezione della giunta. Se Maggi non se la sente di farlo può rassegnare subito le dimissioni. D'altra parte — ha proseguito Mancini — non si comprende bene che cosa attenda la DC tenuto conto che lo scioglimento del centro-sinistra è un fatto che nessuno può negare. Lo abbiamo visto durante la campagna elettorale nella ricerca allo scartamento di responsabilità da parte degli esecutivi della DC. Io abbiamo constatato nel corso dei dibattiti al Comune e alla Provincia. Una battuta e un programma di centro-sinistra paralizzano una paralisi delle istituzioni come ci chiede la DC e un premio a lei forse devono svolgersi nel breve giro di qualche giorno lasciando la ricerca di soluzioni nella sua sede naturale nel consiglio provinciale.

La DC — ha concluso il consigliere del pc — deve assumersi interamente le proprie responsabilità. Per quanto riguarda il contributo del PCI si arapocera nell'iniziativa unitaria e di massa per la ricerca di una soluzione a questa crisi. La nostra adesione alla richiesta di rinvio per l'elezione delle giunte fatta da Dariò in Campidoglio e da Maggi a Palazzo Valentini — ha detto subito dopo alla stampa il segretario della Federazione socialista romana, Oreste Crescenza — non ha alcun significato di disponibilità per la ricostituzione del centro-sinistra. «Crescenza ha anche aggiunto che «resta valida» la linea politica del PSI e l'esigenza che la DC compia delle scelte qualificanti sia sul piano programmatico che politico al fine di dimostrare una reale volontà di dare vita a un governo della città e della provincia profondamente rinnovato rispetto al passato». Se queste scelte non ci saranno è chiaro che la responsabilità di un eventuale scioglimento del consiglio comunale e provinciale — ha concluso il segretario socialista — non può che ricadere sulla DC.

# IN FIAMME DEPOSITO DI NAFTA



Il distributore di nafta dello scalo San Lorenzo è rimasto completamente distrutto da un violento incendio scoppiato ieri, verso le 13.  
Due lavoratori, Anastasio Rocchi e Italo De Luca, sono rimasti leggermente feriti. Le loro condizioni non sembrano preoccupanti. L'incendio poteva assumere proporzioni ben più maggiori se le fiamme avessero raggiunto altre tre cisterne di carburante, che si trovavano a pochi metri di distanza. L'intervento dei vigili del fuoco è valso a scongiurare questo pericolo. Con tutta probabilità l'incendio deve essere stato causato da una scintilla del locomotore che stava facendo rifornimento e che è rimasto danneggiato. Un altro incendio ha devastato un negozio di Ostia Lido, in via Orazio dello Sbrino 37. Durante l'opera di spegnimento è stato fatto sgomberare l'intero palazzo soprastante. Intanto si fa preoccupante la situazione in alcune zone della provincia dove sono divampati incendi nei boschi. Particolarmente grave l'incendio scoppiato nel faro pomeriggio tra Tivoli e Bracciano. I vigili incontrano molte difficoltà a domare le fiamme, per la natura del terreno. Nella foto i vigili del fuoco al lavoro con gli idranti per spegnere l'incendio.

## Colpiti i quartieri di Monte Mario, Monteverde e Monte Sacro

# Niente acqua dopo mezzanotte

La spiegazione di un tecnico dell'ACEA: «Si consuma troppo» - Tanto clamore prelettorale, ma anche quest'anno si ripete il solito fenomeno - Il nuovo acquedotto del Peschiera ancora non è entrato in funzione - La drammatica situazione nei Comuni della provincia

## Manifestazione a S. Giovanni



La manifestazione attorno alla tenda delle fabbriche occupate

## Vasta solidarietà operaia con le fabbriche occupate

Mezzo milione da parte dei lavoratori dell'Apolloni, 425 mila dalla FATME, La tenda è stata tolta dopo alcune settimane - Sciopero alla Zeppleri

La tenda di solidarietà per le fabbriche occupate rimasta per alcune settimane a S. Giovanni è stata tolta ieri con un caloroso manifestazione. Alla quale hanno partecipato numerosi lavoratori delle fabbriche della città. La tenda ha ormai esaurito la sua funzione in quanto una grande solidarietà da parte dei cittadini dei lavoratori occupati delle fabbriche dei quartieri dalle associazioni di movimento per le occupazioni di movimento si sono appoggiate concretamente a 700 operai della Metalmeccanica di Pantanello e 120 dell'Arsenale e 140 delle cattedre laboriste dei 40 lavoratori dell'Indotti e 40 lavoratori della BAIMA e quelli della FATA.

Dopo la mezzanotte numerosi quartieri rimangono senz'acqua. Il fatto si ripete ormai da circa tre settimane e la zona più colpita è Monte Mario, Monteverde e Monteverde. L'interruzione del flusso idrico non avviene regolarmente, talvolta può capitare appunto a mezzanotte, ma spesso anche all'una o alle due a Monteverde in particolare l'acqua è cominciata a mancare già da qualche tempo attorno alle 11. Che cosa succede? Qualche mese fa, proprio alla vigilia delle elezioni amministrative l'ACEA aveva annunciato con una cerimonia in pompa magna la rottura dell'ultimo diametro del nuovo acquedotto del Peschiera, «da oggi in poi — avevano scritto i giornali governativi della capitale — basta con la grande sete».

Il delitto di via del Pellegrino  
Tra le comparse di Fellini il killer dell'albergatore?  
Interrogate ieri trenta persone ma senza risultato - Visionate dalla polizia le scene girate dal regista - Si avanza un'ipotesi diversa dalla rapina



Ad un punto molto le indagini poi intracciate. L'omicidio di via del Pellegrino il finto «capellone» che ha ucciso la notte di venerdì l'albergatore Tarquinio Felici nel salotto del suo hotel? Per ora la polizia non ha ancora del tutto escluso l'ipotesi che l'assassino faccia parte o ne abbia fatto come comparsa del film di Fellini che sta girando proprio a Roma alcune scene del suo ultimo film. Altronde sempre gli investigatori cominciano ad ammettere altre ipotesi oltre a quella finora sostenuta del delitto per rapina. Si comincia ad allargare anche la tesi di un ricatto. Il delitto di via del Pellegrino non risulterebbe che sia spuntata qualche patucca dai costumi di scena. I funzionari della squadra mobile hanno chiesto al regista Fellini di poter vedere tutti gli spezzoni del film girati finora — specialmente quelli di alcuni componenti della troupe del regista — special- mente gli addetti al reclutamento di generici — gli inquirenti proseguono ancora le ricerche in questo settore.



TERMINILLO: il Comune di Rieti dà una mano agli speculatori

Una «sanatoria» per rendere legali gli scempi

Assenza di una vera politica del turismo - Compromesso un patrimonio naturale di inestimabile valore - Perché non vi preso in considerazione il piano Benevolo - Necessaria una vasta mobilitazione per imporre scelte che favoriscano il turismo di massa e non gli interessi di pochi privilegiati

Il Terminillo, sia d'inverno che d'estate, costituisce il principale polo turistico montano di Roma: tale più o meno è del resto la condizione in cui lo colloca il piano regionale di programmazione economica...

Col metodo della «chiamata diretta»

Assunzioni clientelari deliberate dall'ACEA

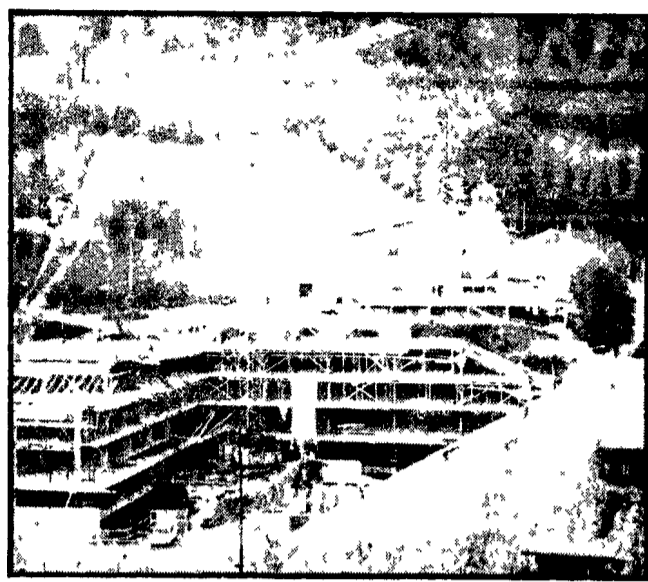
Una dichiarazione del compagno Coppa

L'ACEA ha in questi giorni deliberato l'assunzione di 12 impiegati tecnici per «chiamata diretta» cioè di persona secondo criteri di lentezza in violazione sia delle norme previste dallo Statuto dei lavoratori...

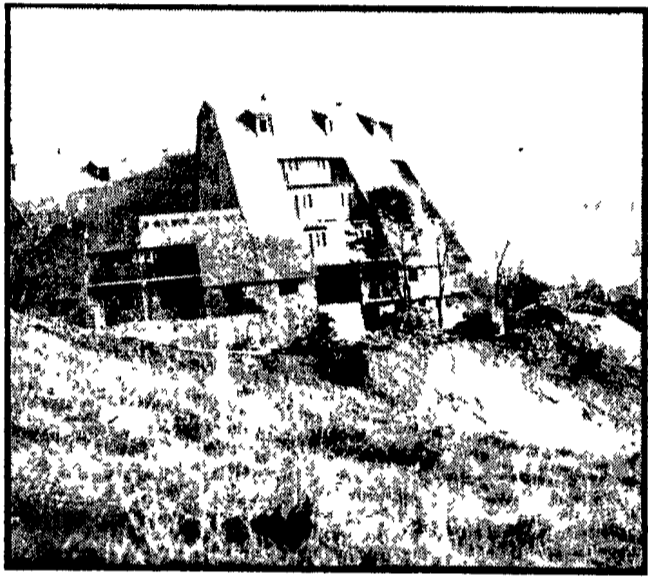
contrattuale diversamente in ordine al settore a settore per il settore elettrico municipalizzato al contratto nazionale del 21 aprile 1970 e l'accordo aziendale del 16 aprile 1971...

E un fatto — ad esempio — che l'Amministrazione comunale di Rieti cioè del comune maggiormente interessato al Terminillo ha favorito la politica del «residuo» istituzionalizzando addirittura con inaccettabili motivazioni «sociali» maigrado le precise indicazioni dei consiglieri comunali che si sono battuti per un diverso e nuovo sviluppo del turismo.

Il Terminillo finora non è stato ad altro che a privilegiare speculazione e scoperte operazioni speculative non certamente il turismo di massa. In compenso l'Amministrazione ha portato alla distruzione completa di Pian de Valli e di Campo Porogna cioè del centro storico.



Il complesso edilizio la cui costruzione fu sospesa dal Consiglio di Stato dopo numerose forti proteste



Ecco uno dei tanti «residence» sorti come funghi sul Terminillo

Un giovane ieri sera in via dei Glicini

Spara sette colpi contro l'agente che lo insegue

Mancata per poco la guardia - Gianfranco Cummei stava fuggendo per non farsi trovare con la pistola in tasca - Un altro poliziotto ferito durante la colluttazione

Inseguito da un agente di polizia per le vie di Centocelle un giovane di 25 anni ha improvvisamente estratto la pistola e ha sparato l'intero caricatore contro il poliziotto, mancando per poco la guardia...



piccola cronaca

Traffico

Nella zona di piazza della Conciliazione è stato istituito un servizio di controllo delle circolazioni veicolari...

U.P.R.A.

La federazione romana dell'U.P.R.A. ha reso noto che gli esercizi di settore...

Nozze

Sono le nozze di un'ingegneressa romana con un ingegnere di Roma...

Premiazione

Il compagno Gaetano Filareto di Priverno è stato premiato nei giorni scorsi con una medaglia...

Bando

È stato pubblicato il bando per l'anno scolastico 1971-72 per i corsi di laurea...

Lutto

Filippo Sestini è morto dopo una lunga e dolorosa malattia...

Colonia

Il giorno 2 e 3 agosto sono partiti due gruppi di 160 e 330 detenuti per la colonia...

Madama Butterfly e Aida alle Terme di Caracalla

Domani alle 21 alle Terme di Caracalla reperti di Madama Butterfly di G. Puccini e Aida di V. Verdi...

CONCERTI

- ASS PERGOLESIANA (Chiesa Americana di S. Paolo Via Nazionale) - Concerto di musica da camera...

BANILEJA DI MASSENO

Alle 21,30 concerto diretto da Carlo Zecchi. In programma: musiche di Ciaikovski, Schubert, Bartok, Scriabin.

TEATRI

- BLA I 72 (Via G. Belli 72 - Tel. 85.99.35) - «Le 2144 estate underground»...

VILLA ALDOBRANDINI

Alle 21,30 ultima serie della «Città delle donne»...

TEATRO TERRAZZA

Alle 21,30 (Piazza de' Confratelli EUR) prima de «Gli Intermezzi di G. Verdi»...

VARIETA'

AMBRO JOVINELLI (Teatro 740 4116) - Megli vedova con V. Lisi e I. Visalà G. Ficoletti Sisti...

CINEMA

Prime visioni - MIRIAM (Tel. 62.155) - I venditori d'acqua...

Schermi e ribalte

- ROYAL (Tel. 770.549) - Il piccolo grande uomo con D. Hoffmann...

Secondo visioni

- ACILIA (Tel. 770.549) - Il principe delle tinte africane...

Arrestate tre donne

Pagavano i negozianti con biglietti da cento dollari falsi naturalmente. In questo modo avevano risparmiato da più di un mese ormai una profumiera di commercianti che avevano sporto denuncia al commissariato di S. Ippolito...

Facevano la spesa usando dollari falsi

Indagini per scoprire la provenienza delle banconote

Un centinaio di vasi e frammenti di vasellame di epoca etrusca è stato scoperto ieri dai carabinieri dentro un'auto fermata a Palo Laziale nei pressi di Lacio. Sul auto si trovavano tre persone...

IN VIGORE LA NUOVA DISCIPLINA

Da oggi riposo obbligatorio per 11.000 esercizi pubblici

A partire da oggi oltre 11 mila esercizi pubblici (bar, ristoranti, trattorie, palestre, negozi di calzature, ecc.) sono stati fissati da una commissione composta da rappresentanti delle categorie...

Recuperati «cocchi» etruschi

Un centinaio di vasi e frammenti di vasellame di epoca etrusca è stato scoperto ieri dai carabinieri dentro un'auto fermata a Palo Laziale nei pressi di Lacio...

VILLA ALDOBRANDINI

Alle 21,30 ultima serie della «Città delle donne»...

TEATRO TERRAZZA

Alle 21,30 (Piazza de' Confratelli EUR) prima de «Gli Intermezzi di G. Verdi»...

VARIETA'

AMBRO JOVINELLI (Teatro 740 4116) - Megli vedova con V. Lisi e I. Visalà G. Ficoletti Sisti...

CINEMA

Prime visioni - MIRIAM (Tel. 62.155) - I venditori d'acqua...

ARENE

- ALABAMA (N.º giorno del St. Elmo) - I quattro cavalieri...

Sale parrocchiali

Vendita di mobili parrocchiali - San Pietro al Vinifera...

FIUMICINO

Ultimo omicidio con arma da fuoco - Via delle Fiamme...

AVVISI SANITARI

DOTTORE STROM - Cura sclerodermatica (emboleziosità senese) operando con i nuovi apparecchi EMORROIDI e VENE VARICOSE...

ENDOCRINE

Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle «selle» diabete e diabete insulino dipendente...

CALLI

ESTRATTI CON OLIO DI RICINO - Sosta con i fastidiosi impacci di un'azione podologica...

Helsinki: nove atleti italiani in gara nella prima giornata degli « europei »

OGGI I 10.000 m. CON BELLFORDE E HAASE

ANCHE L'INTER AL «LAVORO»

MILANO, 9. Il «biacco di ferro» tra i giocatori e dirigenti dell'Inter...

gala ancora una volta dagli sportivi che non sapranno rinunciare alla partita della domenica...

so acquisto di quest'anno Bellforde rientrato dal prestito al Palermo...

è parlato «Casi difficili non ve ne saranno — ha inteso osservato Mascola...

Il «caro-partita»

I grandi dirigenti di società hanno preparato al tifosi, agli spettatori della domenica...

Società e ordine dei posti '70-'71 '71-'72 Differenza

Table with 4 columns: Società, Ordine dei posti, '70-'71, '71-'72, Differenza. Rows include Atalanta, Bologna, Cagliari, Catanzaro, Fiorentina, Inter, Juventus, Mantova, Milan, Napoli, Roma, Sampdoria, Torino, Varese, Verona, Vicenza.

Table for Atalanta: Tribuna numerata, Tribuna coperta, Gradinata, Curva Sud, Curva Nord.

Table for Bologna: Tribuna numerata, Tribuna parterre, Distinti numerati, Curve, Curva ragazzi.

Table for Cagliari: Poltroncine numerate, Tribuna centrale numerata, Tribuna laterale, Gradinata, Curva Nord, Curva Sud.

Table for Catanzaro: Tribuna numerata, Tribuna coperta, Tribuna coperta spec, Distinti, Distinti speciale, Curva, Curva speciale.

Table for Fiorentina: Poltroncine, Tribuna coperta, Maratona centrali, Maratona, Popolari curva Perr, Popolari curva Fiesole.

Table for Inter: Tribuna centrale, Tribuna laterale, Distinti, Gradinata.

Table for Juventus: Tribuna centrale, Tribuna laterale, Parterre, Distinti, Curva.

Table for Mantova: Tribuna numerata, Tribuna laterale num, Tribuna lat non num, Distinti, Curva.

Table for Milan: Tribuna centrale, Tribuna laterale, Distinti, Gradinata.

Table for Napoli: Tribuna speciale, Poltroncine, Tribuna sec anello, Distinti, Curva.

Table for Roma: Tribuna Monte Mario, Tribuna Tevere numerata, Tribuna Tevere non num, Curva.

Table for Sampdoria: Tribuna centrale num, Tribuna laterale, Distinti, Gradinata.

Table for Torino: Tribuna centrale, Tribuna laterale, Parterre, Distinti, Curva.

Table for Varese: Tribuna centrale, Tribuna laterale, Distinti, Gradinata.

Table for Verona: Tribuna centrale num, Tribuna laterale num, Tribuna centr non num, Curva tribuna, Gradinata centrale, Curva gradinata, Parterre.

Table for Vicenza: Tribuna centrale, Tribuna laterale, Distinti, Gradinata.

Tagliato fuori l'azzurro cindolo?

Le altre gare vedranno in lizza Ballati e Giovannardi (400 hs.), Oliosi (100 m.), Cramerotti (giavelotto), Busca (20.000), la Ramello e la Govoni (800 m.), la Molinari (100 m.)

Dal nostro inviato

HELSENKI, 9. Ieri sera durante una ricevimento al ristorante «Isola del Nord»...

Giovannardi ripescato all'ultimo momento, correrà poi nella terza batteria...

La Molinari invece nella terza batteria dei 100 metri ha scarse probabilità...

Le prime due hanno come avversarie rispettivamente la neoprimitiva mondiale Falk...

Stringendo i denti le due mezzofondiste peninsulari potrebbero anche superare lo scoglio.

La Molinari invece nella terza batteria dei 100 metri ha scarse probabilità...

Le prime due hanno come avversarie rispettivamente la neoprimitiva mondiale Falk...

Stringendo i denti le due mezzofondiste peninsulari potrebbero anche superare lo scoglio.

La Molinari invece nella terza batteria dei 100 metri ha scarse probabilità...

Le prime due hanno come avversarie rispettivamente la neoprimitiva mondiale Falk...

Stringendo i denti le due mezzofondiste peninsulari potrebbero anche superare lo scoglio.

La Molinari invece nella terza batteria dei 100 metri ha scarse probabilità...

Le prime due hanno come avversarie rispettivamente la neoprimitiva mondiale Falk...

Stringendo i denti le due mezzofondiste peninsulari potrebbero anche superare lo scoglio.

La Molinari invece nella terza batteria dei 100 metri ha scarse probabilità...

Le prime due hanno come avversarie rispettivamente la neoprimitiva mondiale Falk...

Costa spera in Beghetto

Ballottaggio fra Bosio e Fusar — Le incertezze di Rimedio

Archiviati i campionati assolti della pista...

Costa Costa il C.T. del pro Jesuonisti con un giorno di anticipo rispetto a Rimedio...

Il terzo e Borghetti che anche ai «mondiali» potrebbe figurare bene...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Dopo Varese la pista sembra riprendere quota

Costa spera in Beghetto

Ballottaggio fra Bosio e Fusar — Le incertezze di Rimedio

Archiviati i campionati assolti della pista...

Costa Costa il C.T. del pro Jesuonisti con un giorno di anticipo rispetto a Rimedio...

Il terzo e Borghetti che anche ai «mondiali» potrebbe figurare bene...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Per l'insuccesso di Guevara che non ha ancora la pedalaria e la posizione dello specialista...

Scandalo in Israele

Partite truccate falsato il «Toto»

Un grosso scandalo è scoppiato nel calcio israeliano...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta condotta da una commissione d'inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...

La decisione è stata presa al termine di una rigorosa inchiesta...



DELLA SOLA e CAPPELLI: Luisito è già in piena forma e la stessa cosa vale per Cappelli che avanza, così, la sua candidatura per un suo posto stabile in squadra

La battaglia dei reingaggi

Roma: in 6 non hanno firmato!

SPOLITO, 9. Nella Roma e sempre all'ordine del giorno il problema reingaggi...

Al giocatore verrebbe proposto di firmare un contratto base...

Per domani sono previsti gli incontri successivi che data l'entità del premio che è stato messo in palio...

Per domani sono previsti gli incontri successivi che data l'entità del premio che è stato messo in palio...

Per domani sono previsti gli incontri successivi che data l'entità del premio che è stato messo in palio...

Per domani sono previsti gli incontri successivi che data l'entità del premio che è stato messo in palio...

Albani dichiara: «Anche Eddy Merckx non è in forma»

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

I «mondiali» di ciclismo bussano alla porta

I nostri a Mendrisio con poche speranze?

Albani dichiara: «Anche Eddy Merckx non è in forma»

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Il ciclista di Potenza dice che il belga non è in forma...

Felice Gimondi a riposo

PARMA, 9. Felice Gimondi è a riposo...

PARMA, 9. Felice Gimondi è a riposo...

PARMA, 9. Felice Gimondi è a riposo...

PARMA, 9. Felice Gimondi è a riposo...

PARMA, 9. Felice Gimondi è a riposo...

PARMA, 9. Felice Gimondi è a riposo...

PARMA, 9. Felice Gimondi è a riposo...



TURRINI (a sinistra) «numero uno» della velocità con BEGHETTO, un atleta che il C.T. Costa è sicuro di rimettere in sesto e dal quale si attende buone cose

Gino Sala

Gino Sala

Gino Sala

Gino Sala

Gino Sala

Gino Sala

Gino Sala

Gino Sala



Per fermare la nuova ondata speculativa

# I dollari portati in Svizzera congelati per dieci giorni

Ieri mattina presentati al cambio 400 milioni di dollari — Nuovo deprezzamento della moneta USA sui mercati europei (la Banca d'Italia difende il minimo) — Truffe a danno dei turisti

Nuovo scossone sul dollaro USA. Ieri mattina in apertura di mercato sono stati presentati al cambio con la moneta svizzera 400 milioni di dollari. Le banche in difficoltà hanno sospeso la contrattazione per poi riprendere su un prezzo del dollaro inferiore. È bastato questo segnale a provocare ripercussioni su tutti i mercati europei. A Francoforte i dollari presentati al cambio esuberanti al solito rispetto alla richiesta si sono deprezzati ancora scendendo a 3 marchi e 42 per dollaro senza che apparentemente la Banca centrale tedesca intervenisse. A Milano il cambio della moneta USA ha raggiunto il limite al quale è richiesto l'intervento della Banca d'Italia di 620 lire e 50 centesimi per franco svizzero e 821 per dollaro perché l'autorità monetaria italiana si sente ancora impegnata a difendere la quotazione della moneta USA anche quando altri paesi europei non lo fanno.

Anche questo nuovo episodio che segnerà la settimana nella ondata speculativa contro il franco francese ha dato occasione a speculazioni contro i turisti in Svizzera come a Roma chi si è presentato a cambiare dollari presso uffici commerciali ci ha rimesso una bella fetta di dollari che non hanno come destinazione il pagamento di merci o servizi reali. Inoltre le banche hanno posto un limite di 500.000 dollari per i cambi e rifiutano di pagare gli interessi ai depositanti svizzeri. Le autorità svizzere si sono limitate ad annunciare che la valuta estera cambiata in quel paese è marra congelata per 10 giorni. Chi è disposto ad attendere 10 giorni per riavere a disposizione la sua valuta può dire che ancora cambiare dollari in franchi svizzeri la misura tende dunque a colpire quegli operatori che non dispongono realmente della valuta che cambiano e la impegnano solo nella sicurezza di potere annullare l'operazione in qualsiasi momento. Oppure — come le società petrolifere ed altri grandi gruppi internazionali — che speculano sui cambi per la facilità in cui è possibile far finta di avere spostato la moneta da un paese all'altro senza al tempo stesso scoprire se fronteggiare le proprie effettive scadenze commerciali.

Per fermare l'ondata speculativa il governo francese ha adottato il controllo sui cambi rifiutando i dollari che non hanno come destinazione il pagamento di merci o servizi reali. Inoltre le banche hanno posto un limite di 500.000 dollari per i cambi e rifiutano di pagare gli interessi ai depositanti svizzeri. Le autorità svizzere si sono limitate ad annunciare che la valuta estera cambiata in quel paese è marra congelata per 10 giorni. Chi è disposto ad attendere 10 giorni per riavere a disposizione la sua valuta può dire che ancora cambiare dollari in franchi svizzeri la misura tende dunque a colpire quegli operatori che non dispongono realmente della valuta che cambiano e la impegnano solo nella sicurezza di potere annullare l'operazione in qualsiasi momento. Oppure — come le società petrolifere ed altri grandi gruppi internazionali — che speculano sui cambi per la facilità in cui è possibile far finta di avere spostato la moneta da un paese all'altro senza al tempo stesso scoprire se fronteggiare le proprie effettive scadenze commerciali.



CAMBODIA — Un soldato ferito delle truppe d'aggressione sudvietnamite in Cambogia viene caricato su un elicottero

## Nei pressi di Phnom Penh

# DURO COLPO ALLE TRUPPE DEI FANTOCCI CAMBOGIANI

Imboscata dei patrioti a un convoglio fluviale Crescenti difficoltà economiche del regime

SAIGON 9 — Le truppe del regime di Phnom Penh che da una decina di giorni stavano rastrellando una zona a una sessantina di chilometri dalla capitale, si sono scontrate con un convoglio fluviale di natanti camboiani che hanno subito una dura imboscata. Le forze del Fronte unito cambogiano dopo aver sfuggito per dieci giorni a una serie di rastrellamenti hanno tenuto una dura imboscata a un convoglio fluviale di natanti camboiani che hanno subito una dura imboscata. Le forze del Fronte unito cambogiano dopo aver sfuggito per dieci giorni a una serie di rastrellamenti hanno tenuto una dura imboscata a un convoglio fluviale di natanti camboiani che hanno subito una dura imboscata.

WASHINGTON 9 — Uno scandalo in seno alle forze armate sta per scoppiare a Washington in seguito ad un rapporto secondo cui molti gruppi elettrodomestici difetti consegnati alle forze armate hanno causato la morte di

parecchi soldati americani. I gruppi elettrodomestici difetti consegnati alle forze armate hanno causato la morte di parecchi soldati americani. I gruppi elettrodomestici difetti consegnati alle forze armate hanno causato la morte di parecchi soldati americani.

WASHINGTON 9 — Uno scandalo in seno alle forze armate sta per scoppiare a Washington in seguito ad un rapporto secondo cui molti gruppi elettrodomestici difetti consegnati alle forze armate hanno causato la morte di

parecchi soldati americani. I gruppi elettrodomestici difetti consegnati alle forze armate hanno causato la morte di parecchi soldati americani.

## Niente ping-pong tra USA e Formosa

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti. A fronte di questo il presidente della federazione americana di tennis da tavolo ha annunciato che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.

Radio Pechino ascoltata ad Hong Kong ha annunciato oggi che i dirigenti della Federazione americana di tennis da tavolo non si incontreranno con la squadra nazionale di Formosa che si compie in questi giorni una tournée negli Stati Uniti.



Due immagini della Spagna: contadini col parroco nella via del villaggio, squallida parata di gerarchi a Bilbao

## Spagna: tensione negli ambienti cattolici

# CONFLITTO DELLO STATO FRANCHISTA con la Chiesa e il Vaticano

Tendenze conservatrici tra il clero spagnolo - Attacco diretto alle conclusioni del concilio - Contrasti tra i sostenitori di una chiesa integralista e i cattolici progressisti - Sciopero di solidarietà contro il licenziamento di un prete operaio

**Nostro servizio**  
MADRID agosto 9 — La designazione del cardinale primate di Spagna monsignor Vicente Enrique y Tañón a titolare della sede di Madrid e Alcalá ha suscitato acuti commenti nei circoli politici e ufficiali spagnoli. La situazione grave nella Chiesa? Si è chiesto nella stampa. Situazione «grave» hanno risposto molti ispirati nelle relazioni tra la Chiesa e lo Stato spagnolo.

Madrid, monsignor Guerra Campos e l'arcivescovo di missionario di Tarragona cardinal Arriba y Castro (suo perito della Chiesa della crociata contro il popolo spagnolo 1938-39). Accompagnato dalla consorte e dal ministro della giustizia (?) don Antonio María de Oriol y Urquijo (del clan dei banchieri Urquijo) il dittatore occupò un seggio d'onore. La liturgia nel corso della messa fu puramente pre-anticoncilio. Al momento dell'effortorio il dittatore fascista Francisco Franco (detto anche «Capo dello Stato») si avviò con serietà e perizia all'altare maggiore e in ginocchio con la vocetta nasale e strozzata che gli è caratteristica in questi ultimi anni lesse una «invocazione all'apostolo e Santissimo» del cui contenuto un gran numero di spagnoli — e tra loro non pochi teologi — non hanno mai sentita una «invocazione» spagola.

«In questi giorni», dice il teologo, «la Chiesa è in una situazione di crisi». «Il non essere pervenuti al Concilio non è nella misura in cui la Chiesa è scissa in due parti: una che si oppone al Concilio e una che lo sostiene». «Il non essere pervenuti al Concilio non è nella misura in cui la Chiesa è scissa in due parti: una che si oppone al Concilio e una che lo sostiene».

«Il non essere pervenuti al Concilio non è nella misura in cui la Chiesa è scissa in due parti: una che si oppone al Concilio e una che lo sostiene».

«Il non essere pervenuti al Concilio non è nella misura in cui la Chiesa è scissa in due parti: una che si oppone al Concilio e una che lo sostiene».

## All'aeroporto parigino d'Orly

# Smarrisce l'harem il principe arabo

La scomparsa nel breve tragitto fra aereo e autovetture riservate - Allarme della guardia del corpo - Le sei concubine ritrovate all'aerostazione

PARIGI 9 — Amministrativa e drammatica è stata una lunga mattinata che ha portato all'aeroporto di Orly un aereo di linea con a bordo il principe arabo e le sue sei concubine. Dopo un breve tragitto fra aereo e autovetture riservate, il principe è scomparso. Le sei concubine sono state ritrovate all'aerostazione.

PARIGI 9 — Amministrativa e drammatica è stata una lunga mattinata che ha portato all'aeroporto di Orly un aereo di linea con a bordo il principe arabo e le sue sei concubine. Dopo un breve tragitto fra aereo e autovetture riservate, il principe è scomparso. Le sei concubine sono state ritrovate all'aerostazione.

## Dopo le pesanti scissioni subite

# La DC cilena costretta a rinviare il congresso

Allende si consulta con i dirigenti della sinistra a Viña del Mar

La DC cilena costretta a rinviare il congresso. Allende si consulta con i dirigenti della sinistra a Viña del Mar.

## In aumento a Parigi i prezzi dei trasporti

PARIGI 9 — Il ministro dei Trasporti Jean Chauvaud ha annunciato oggi nel corso di una conferenza stampa che i prezzi dei biglietti dei trasporti pubblici della regione parigina aumenteranno a partire dal 1° settembre. In particolare il biglietto di linea aumenterà di 0,70 a 0,80 franchi mentre le tariffe dei treni lungo le linee dei profitti della capitale cresceranno in media del 10 per cento.

## Atene: privato della nazionalità l'ex sindaco

ATENE 9 — L'ex sindaco di Atene George Pliatas è stato privato della nazionalità greca per attività antinazionali.

## Nostro servizio

**SANTIAGO DEL CILE 9** — Con la creazione del movimento di sinistra cristiana, l'ala di sinistra della DC cilena si è scissa in due parti: una che si oppone al congresso e una che lo sostiene.

## Julio Huasi

di Prensa Latina

Julio Huasi di Prensa Latina. Un articolo di commento o reportage.

